



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA  
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
DI RIVALTA BORMIDA**

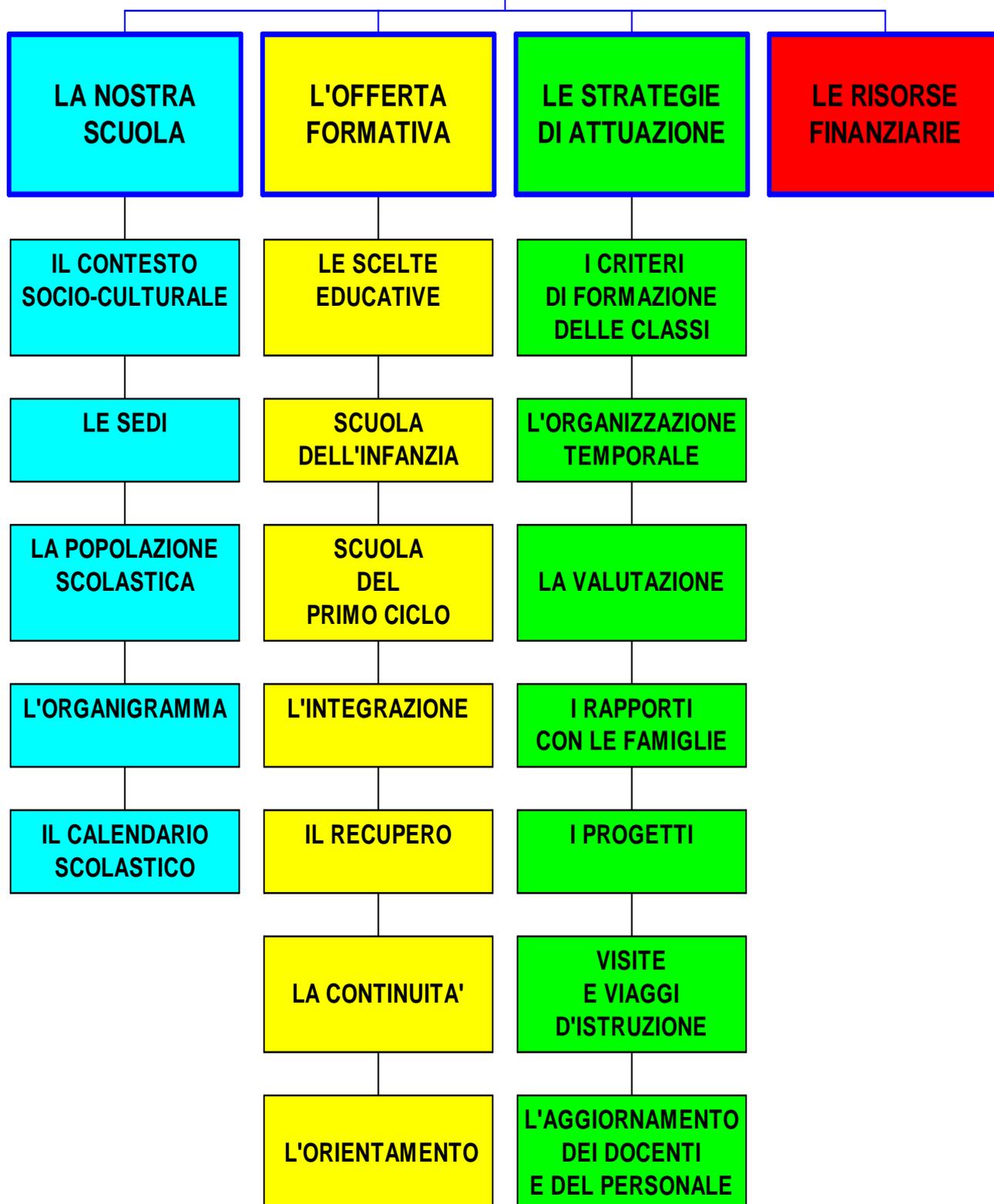
**Tel. 0144364113 \* Fax 0144364643 \* C.M. ALIC809001 \* C.F. 81003050069**

e\_mail: [scuole.rivalta@libero.it](mailto:scuole.rivalta@libero.it) sito Web: [www.istitutorivalta.it](http://www.istitutorivalta.it)

**Anno scolastico 2008/2009**

**PIANO  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA**

# POF



# Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è la carta d'identità della scuola.

Nel POF sono illustrati la **struttura, l'organizzazione, le finalità** della nostra scuola, **i progetti, le attività e i servizi offerti**.

E' stato elaborato e deliberato dai docenti dell'Istituto, approvato dal Consiglio d'Istituto, tenendo conto del contesto socio-culturale del territorio e conformemente alle indicazioni nazionali.

Si fonda sui principi di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione, diritti degli alunni, obbligo scolastico, frequenza, partecipazione, efficienza, trasparenza, libertà d'insegnamento enunciati negli art. 3, 33 e 34 della Carta Costituzionale.

Ha come **destinatari**:

- Le famiglie e gli studenti affinché possano scegliere in modo consapevole la scuola da frequentare;
- i docenti che partecipano al progetto educativo e all'attuazione dei percorsi formativi.

## INDICE

### La nostra scuola

Il territorio.....	Pag. 5
Le sedi.....	Pag 6
La popolazione scolastica.....	Pag 7
L'organigramma.....	Pag 9
Il calendario scolastico.....	Pag 24

### L'offerta formativa

Le scelte educative.....	Pag 26
Scuola dell'infanzia.....	Pag 27
Scuola del primo ciclo.....	Pag 28
L'integrazione.....	Pag 33
Il recupero.....	Pag 35
La continuità.....	Pag 35
L'orientamento.....	Pag 36

### Le strategie di attuazione

I criteri di formazione delle classi.....	Pag 38
L'organizzazione temporale.....	Pag 39
La valutazione.....	Pag 42
I rapporti con le famiglie.....	Pag 45
I progetti.....	Pag 42
Visite e viaggi di istruzione.....	Pag 68
L'aggiornamento.....	Pag 69

<b>Le risorse finanziarie.....</b>	<b>Pag 70</b>
------------------------------------	---------------

# **LA NOSTRA SCUOLA**

- **IL TERRITORIO**
- **LE SEDI**
- **LA POPOLAZIONE SCOLASTICA**
- **L'ORGANIGRAMMA**
- **IL CALENDARIO SCOLASTICO**

## IL TERRITORIO

L'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta Bormida opera su un territorio molto vasto, ma abbastanza omogeneo per tradizioni, cultura, tessuto socio-economico, comprendente la Bassa Valle Bormida e le zone collinari limitrofe, collegate ai centri maggiori da una rete viaria sufficientemente comoda anche se non sempre adeguatamente servita dai mezzi pubblici.

Zona agricola per tradizione, vede nel vino il suo prodotto più qualificato e valorizzabile tanto da vedervi operare un Centro Sperimentale Regionale che si dedica alla ricerca di nuove tecniche e tecnologie per ottimizzare la coltivazione, per migliorare la vinificazione. Sempre nell'ambito del settore agricolo nella zona di Rivalta Bormida è fiorente la produzione orticola.

Sono poi presenti piccole e medie attività artigianali, spesso a conduzione familiare, e piccole e medie industrie, dalle alimentari alle meccaniche, che offrono discrete opportunità di lavoro.

Altra realtà economica importante è rappresentata dalla vocazione turistica dell'Acquese: le Terme di Acqui sono il centro motore di un settore ricco di prospettive dal punto di vista occupazionale. L'economia del territorio, nonostante l'assenza di importanti insediamenti industriali, è, comunque, un'economia attiva e produttiva che riesce generalmente a garantire un soddisfacente tenore di vita.

Le relazioni tra scuola e territorio sono sempre state piuttosto strette, con l'istituzione scolastica ritenuta, quasi generalmente, un valido supporto alla crescita e all'affermazione personale del ragazzo.

L'Istituto accoglie, oltre ai ragazzi residenti nei comuni sedi di plesso, anche parecchi alunni (circa il 40% della popolazione dell'Istituto) provenienti da numerosi paesi limitrofi: Orsara Bormida, Castelnuovo Bormida, Ricaldone, Alice Bel Colle, Gamalero, Trisobbio, Prasco. A questo abituale bacino di utenza si sono aggiunti ultimamente diversi giovani di provenienza extracomunitaria (in prevalenza paesi di lingua araba e dell'America Latina) o da paesi dell'Est europeo che si sono insediati con le loro famiglie nella nostra zona.

L'inserimento di questi ragazzi non è sempre facile a causa della lingua, della diversa cultura, delle tradizioni e l'impegno profuso per il superamento delle difficoltà sta diventando sempre maggiore.

I casi di abbandono sono abbastanza rari. Quasi tutti gli allievi completano i loro studi almeno con un corso professionale. Una buona percentuale consegue un diploma di scuola secondaria di 1° grado superiore e un discreto numero intraprende l'università.

L'attenzione dei Comuni interessati nei confronti della Scuola è andata nel corso degli anni progressivamente aumentando, essendo cresciuta negli amministratori la consapevolezza dell'importanza che tale istituzione ha per l'aggregazione del tessuto sociale di paesi collinari; è diventato, pertanto, notevole lo sforzo con cui le Amministrazioni, anche dei piccoli paesi, si sono impegnate riuscendo ad organizzare sia un efficiente servizio di scuolabus che raggiunge anche le frazioni più disagiate e lontane, sia a garantire un servizio mensa di buon livello in tutti i plessi funzionanti.

## LE SEDI

L'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" è costituito da 4 sedi: Rivalta Bormida, Cassine, Strevi e Carpeneto/Montaldo.

I plessi di Rivalta e Cassine comprendono la Scuola dell'Infanzia, la scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado, quello di Strevi le scuole dell'infanzia e Primaria, quello di Montaldo/Carpeneto la sola Scuola Primaria.

### Rivalta

I tre ordini di scuola sono alloggiati nello stesso edificio situato nella piazza principale del paese;

**Scuola dell'Infanzia:** dispone di 2 grandi aule adibite ad attività di sezione e di un cortile alberato, sistemato a prato verde e attrezzato con giochi da utilizzarsi nei momenti di svago.

**Scuola Primaria:** dispone di 5 grandi aule al piano terreno dell'edificio scolastico e di un aula di informatica attrezzata con 6 Personal Computer (al primo piano dell'edificio scolastico).

**Scuola Secondaria:** dispone di 6 aule al primo piano dell'edificio scolastico, di una spaziosa aula per l'informatica con 14 personal computer, di un' aula video fornita di tv color, videoregistratore e lettore DVD, di due aule da utilizzarsi per le attività di sostegno e di una grande aula per attività laboratoriale ed a artistiche.

La palestra e la mensa, localizzate nello stesso edificio, sono utilizzate dai tre ordini di scuola, in giorni e orari diversi

### Cassine

**Scuola dell'infanzia:** situata in Vicolo dei Fornai, nel centro storico del paese, dispone di due aule al piano terreno, di una mensa e di due aule al primo piano.

La Scuola primaria e la Scuola Secondaria sono ospitate nel complesso conventuale di San Francesco, in Cassine Superiore, di cui occupano rispettivamente il primo piano e il piano terra.

**Scuola Primaria:** dispone di 10 aule, 1 aula per il recupero e il sostegno, 1 aula per il doposcuola, 1 aula per l'informatica con 16 postazione (in fase di completamento).

**Scuola secondaria:** dispone di 4 aule attualmente in uso, 1 aula per l'alfabetizzazione, 1 aula per l'educazione artistica, 1 laboratorio musicale, 1 laboratorio di informatica.

La mensa è ubicata al piano terra ed è utilizzata dai due ordini di scuola, così come la palestra che occupa un corpo staccato.

### Strevi

Le scuole sono situate in Piazza Matteotti.

**La scuola dell'Infanzia** è posizionata al piano terra di una palazzina adiacente al Palazzo Comunale. Possiede un bellissimo giardino con altalene e giochi per attività libero-espressive. Dispone di due sezioni, (Arancio, Blu), una mensa interna con reparto di cucina.

Adiacente alla scuola dell'Infanzia troviamo la **Scuola Primaria**, situata al piano terra del Comune. Dispone di 5 aule, laboratorio informatico, una sala accoglienza e una sala mensa. La palestra è ubicata a circa 150 m. dalla struttura scolastica.

### Carpeneto/Montaldo

**Scuola primaria:** ospitata, ad anni alterni, nelle due sedi di Carpeneto e Montaldo.

La sede di Carpeneto dispone di 5 aule disposte su due piani, con servizi su ogni piano, 2 aule al pianterreno adibite rispettivamente a palestra e ad aula di informatica attrezzata con 5 computer.

La sede di Montaldo dispone di 5 aule, un ampio atrio adibito a palestra e una auletta per l'informatica con 5 postazioni.

# LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nelle Scuole dell'Infanzia, nei plessi della Scuola Primaria e nelle due Scuole Secondarie, nel corrente anno scolastico, risultano iscritti 685 alunni così distribuiti:

Scuola dell'infanzia					
Rivalta Bormida		Cassine		Strevi	
Sezione	n°alunni	sezione	n°alunni	sezione	n°alunni
A	17	A	25	A	23
B	20	B	28	B	24
-	-	C	22	-	-
<b>Totale</b>	<b>37</b>		<b>75</b>		<b>47</b>

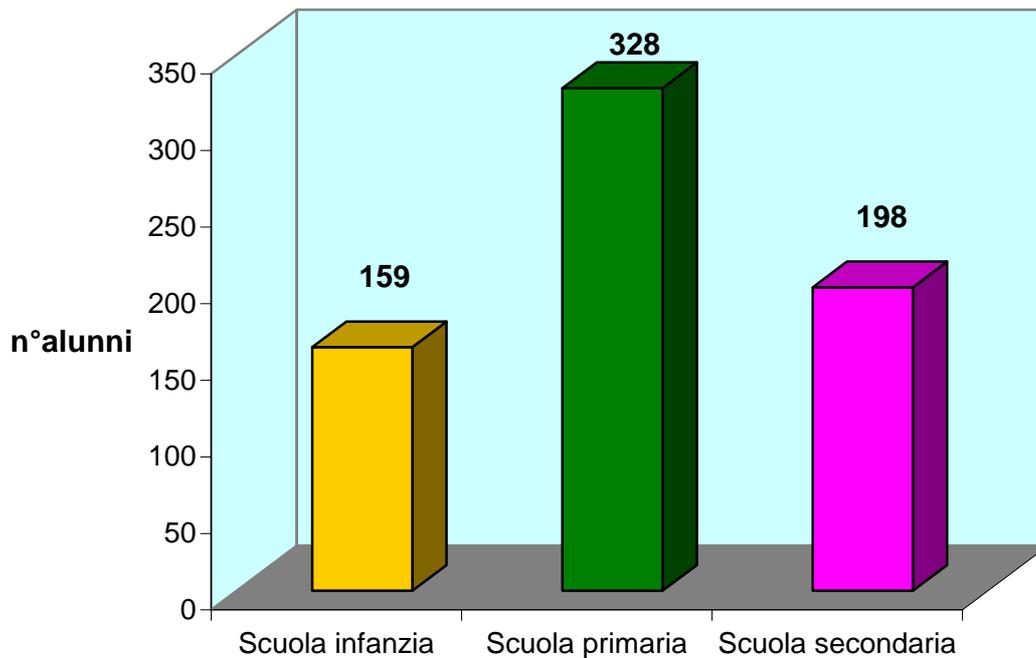
**Totale**  
**159**

Scuola primaria							
Rivalta Bormida		Cassine		Strevi		Carpeneto/Montaldo	
Classi	n°alunni	Classi	n°alunni	Classi	n°alunni	Classi	n°alunni
1°	13	1° A	14	1°	11	1°	8
		1° B	16				
2°	14	2° A	15	2°	15	2°	13
		2° B	14				
3°	13	3° A	13	3°	14	3°	16
		3° B	13				
4°	8	4° A	15	4°	10	4°	16
		4° B	16				
5°	19	5° A	15	5°	7	5°	5
		5° B	15				
<b>Totale</b>	<b>67</b>		<b>146</b>		<b>57</b>		<b>58</b>

**Totale**  
**328**

Scuola secondaria			
Rivalta Bormida		Cassine	
Classi	n°alunni	Classi	n°alunni
1° A	22	1° A	15
1° B	21		15
2° A	20	2° A	23
2° B	19	2° B	-
3° A	18	3° A	13
3° B	17		15
<b>Totale</b>	<b>117</b>		<b>81</b>

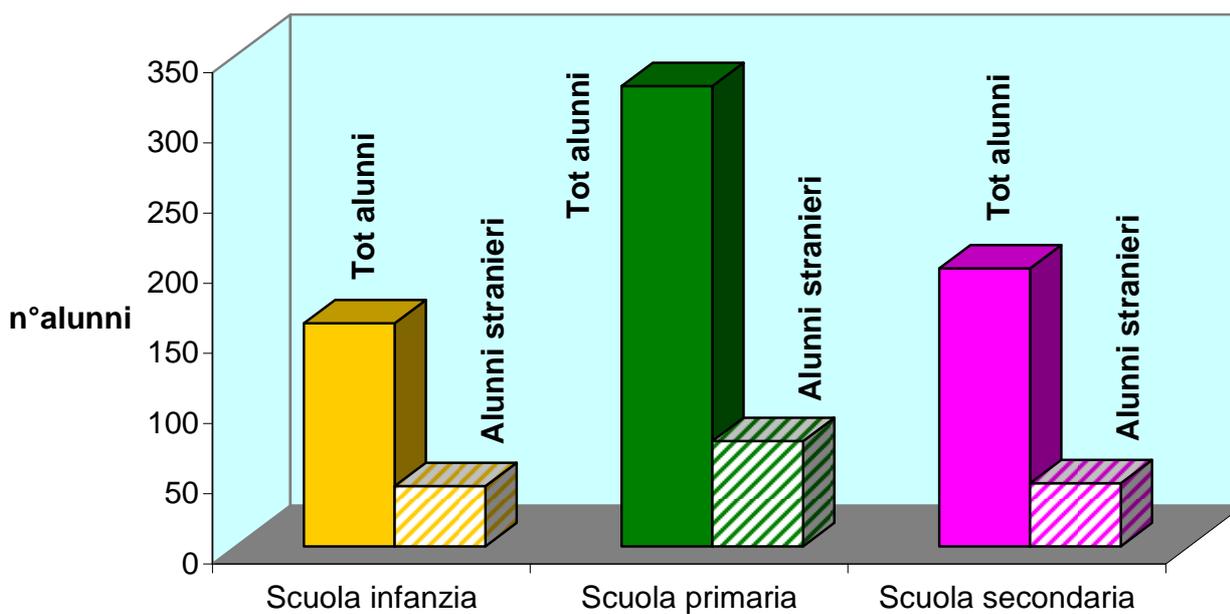
**Totale**  
**198**



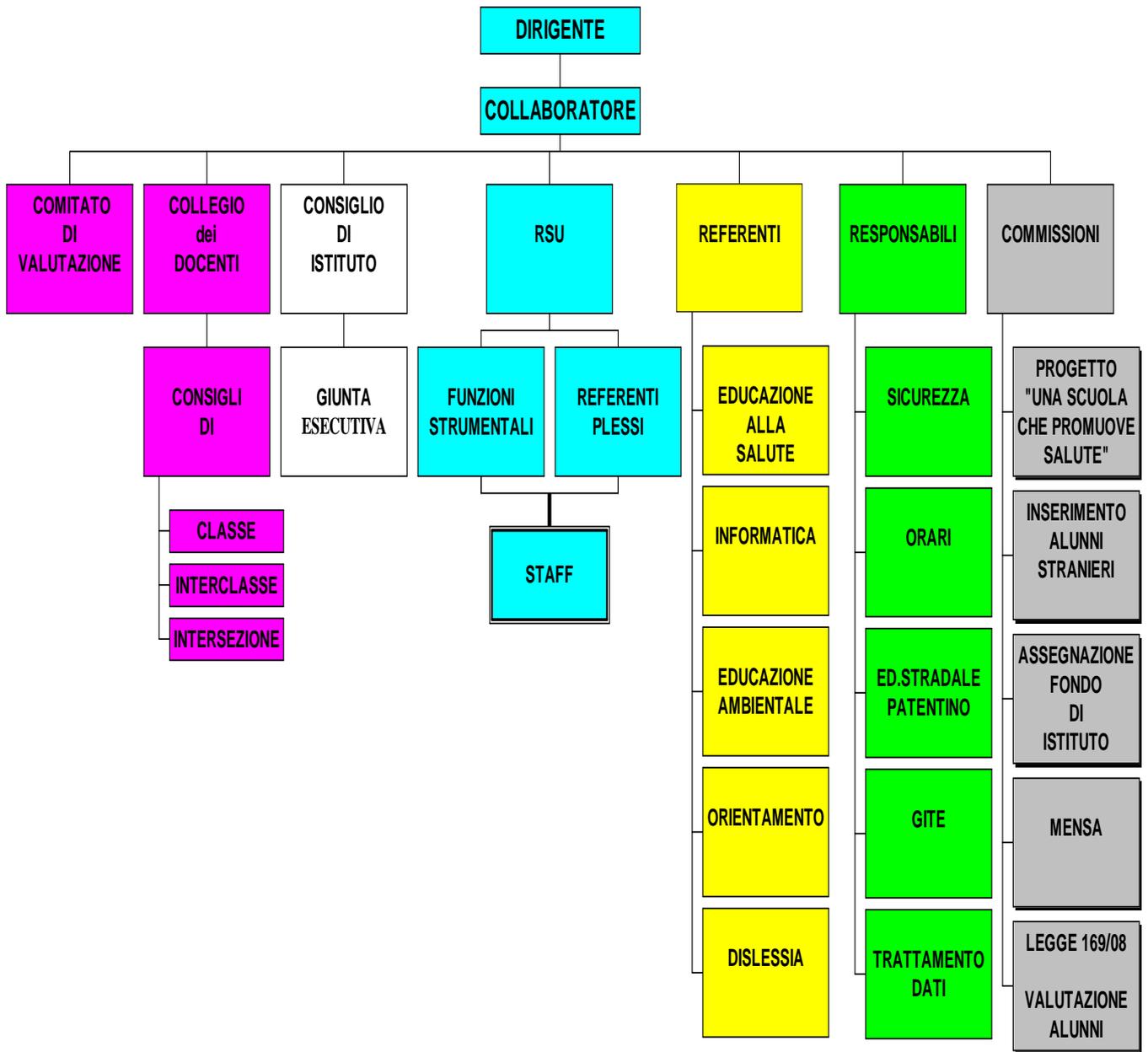
### Alunni di origine straniera

Nel nostro Istituto, per il corrente anno scolastico, sono iscritti 163 alunni di origine straniera, con una percentuale del 23,8%, così ripartiti:

Ordine di scuola	Numero alunni stranieri
Scuola dell'infanzia	43
Scuola primaria	75
Scuola secondaria	45



# L'ORGANIGRAMMA



## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Timbro Pier Luigi**

## **IL COLLABORATORE DEL DIRIGENTE**

**Gho Francesca**

## **LO STAFF DI DIRIGENZA**

<b>Dirigente scolastico</b>	Timbro Pier Luigi
<b>Collaboratore Dirigente Scolastico</b>	Gho Francesca
<b>Referenti dei plessi</b>	Bignotti Clara – Gho Francesca – Orsi Barbara – Palagano Anna – Pistarino Eliana – Salis Cecilia – Vassallo Silvana – Verrina Caterina – Zerbinno Vilma
<b>Funzioni Strumentali</b>	Abrile Margherita – Badino Silvia – Cordara Marinella – Frixione Barbara – Gatti Luisella – Monti Cristina – Pannozzo Giovanna – Traversa Cinzia – Vassallo Silvana
<b>RSU</b>	Arata Ornella Giampiero Rapetti Sardi Renza

## FUNZIONI STRUMENTALI

Area	Compiti relativi alla funzione strumentale	Cognome e nome
<b>Gestione del POF</b>	Stesura del Piano dell'offerta formativa: Adeguamenti in itinere; Coordinamento delle attività previste dal piano; Coordinamento e gestione della progettazione curricolare; Coordinamento dei rapporti tra scuola e famiglia.	Cordara Marinella
<b>Sostegno lavoro docenti (continuità)</b>	Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento; Accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti; Produzione di materiali legati allo sviluppo di precisi progetti didattici, coordinamento e divulgazione; Coordinamento nuove tecnologie.	Frixione Barbara Monti Cristina
<b>Interventi e servizi studenti</b>	Coordinamento delle attività extracurricolari (visite, viaggi, incontri, ecc.); Coordinamento attività di integrazione e recupero; Alfabetizzazione e inserimento di alunni stranieri.	Abrile Margherita Vassallo Silvana
<b>Coordinamento gruppi H</b>	Analisi situazione alunni H; Coordinamento delle risorse e degli interventi dell'equipe socio - psico - pedagogica.	Badino Silvia Pannozzo Giovanna Traversa Cinzia
<b>Pratica sportiva tra i tre ordini di scuole</b>	Coordinamento dell'attività sportiva nelle scuole di ogni ordine dell'Istituto; organizzazione della manifestazione sportiva di fine anno scolastico.	Gatti Luisella

## REFERENTI DEI PLESSI

<b>Scuola Infanzia di Cassine</b>	Palagano Anna
<b>Scuola Infanzia di Rivalta</b>	Orsi Barbara
<b>Scuola Infanzia di Strevi</b>	Verrina Caterina
<b>Scuola Primaria di Cassine</b>	Zerbino Vilma
<b>Scuola Primaria di Montaldo</b>	Salis Cecilia
<b>Scuola Primaria di Rivalta</b>	Gho Francesca
<b>Scuola Primaria di Strevi</b>	Pistarino Eliana
<b>Scuola secondaria di Cassine</b>	Bignotti Clara
<b>Scuola Secondaria di Rivalta</b>	Vassallo Silvana

## CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il **Consiglio di Istituto** è il massimo organo deliberativo dell'Istituto. Eletto dalle varie componenti, ciascuna per la propria rappresentanza, resta in carica 3 anni.

Il Consiglio di Istituto:

- Ratifica le decisioni del Collegio dei docenti, delibera il POF, nei suoi aspetti finanziari ed organizzativi generali
- Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo
- Delibera, su proposta della giunta:
  - l'acquisto delle attrezzature didattiche
  - l'adozione del Regolamento di Istituto
  - l'adattamento del calendario scolastico regionale alle esigenze della scuola
  - i criteri per la programmazione ed attuazione di attività parascolastiche ed extrascolastiche, dei corsi di recupero e sostegno, delle libere attività complementari, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione
- Indica i criteri per la formazione delle classi
- Promuove i contatti con gli enti Locali e con le altre scuole
- Stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi
- Gestisce i fondi assegnati per il funzionamento amministrativo e didattico

Per il triennio 2007/08, 2008/09, 2009/10 è formato da:

<b>Dirigente scolastico</b>	Timbro Pier Luigi
<b>Presidente</b>	Giachero Biagino
<b>Componente docente</b>	Fracchia Laura Frixione Barbara Gho Francesca Musso Antonella Pannozzo Giovanna Radice Anna Maria Salis Cecilia Sutto Doris
<b>Componente genitori</b>	Agosta Antonella Balzaretti Antonella Brignone Angela Giachero Biagino Mancini Michela Parodi Giuliana Peretta Franco Sardi Giovanna
<b>Componente ATA</b>	Sorato Luciano Repetto Roberto

## GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Istituto elegge nel suo interno una Giunta Esecutiva composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e da due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il **Capo d'Istituto**, che la presiede, ed il **Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi**, Sig.ra Giuseppina Canestri, che svolge anche le funzioni di segretario della Giunta stessa. La Giunta predispone il Programma annuale di attività (ex Bilancio di previsione) ed il Conto consuntivo; prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle sue delibere. Ha anche competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli studenti, su proposta del Dirigente scolastico, in casi particolarmente gravi.

Per il triennio 2007/08 2008/09 2009/2010 è così composta:

<b>Componente docente</b>	Musso Antonella
<b>Componente genitori</b>	Agosta Antonella Mancini Michela
<b>Componente ATA</b>	Repetto Roberto

## IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Composto da tutti i docenti dell'Istituto e presieduto dal Dirigente Scolastico, ha competenze specifiche ed esclusive su tutto ciò che concerne la didattica e l'azione educativa.

In particolare:

- Elabora, delibera e verifica, per gli aspetti pedagogici e didattici, il POF
- Delibera il Piano Annuale delle attività predisposto dal Dirigente prima dell'inizio delle lezioni
- Nomina le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa e, al termine dell'anno scolastico, esprime una valutazione delle stesse
- Delibera attività aggiuntive nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili
- Attribuisce incarichi specifici a gruppi o Commissioni nominate al suo interno, retribuiti con il Fondo di Istituto
- Delibera il Piano annuale delle attività di formazione e aggiornamento destinate ai docenti
- Adotta i libri di testo
- Assume ogni altro provvedimento connesso con l'esercizio dell'autonomia didattica

Nel nostro Istituto è formato da:

<b>Docenti scuola dell'infanzia</b>		
	<b>Docenti</b>	<b>Sezione</b>
<b>Rivalta Bormida</b>	Boidi Laura	A Sostegno
	Orsi Barbara	B
	Prati Monica	A
	Rapetti Giovanna	B
	Sanna Orietta	A
	Vercellone Tiziana	Tutte Religione
<b>Cassine</b>	Ferraro Viviana	B
	Gotta Carla	A
	Gotta Maria Margherita	C
	Palagano Anna	B
	Parodi Carla	C
	Vercellone Tiziana	Tutte Religione
	Zerla Albertina	A
<b>Strevi</b>	Toriggia Sara	Sostegno
	Cannonero Anna	A
	Monti Adelia	A
	Vercellone Tiziana	Tutte Religione
	Verrina Caterina	B

Docenti scuola primaria		
	Docenti	Ambiti disciplinari/ Classi
Cassine	Arata Ornella	Storia/Geografia/Attività Motorie: 1^A / 1^B / 2^A / 2^B Arte e immagine: 2^A
	Berta Maria Alda	Religione: tutte le classi
	Bongiovanni Barbara	Matematica/Scienze/Musica: 1^A / 1^B
	Bovio Annalia	Matematica/Scienze/Musica/Attività motorie: 4^A / 4^B
	Briata Grazia Maria	Matematica/Inglese/Scienze: 3^A / 3^B
	Buffa Graziella	Italiano/Arte e Immagine: 2^A / 2^B
	Buzzi Maria Laura	Italiano/Storia/Geografia: 4^B
	Campora Carla	Musica: 2^A / 2^B Scienze/Storia/Geografia/Arte e Immagine: 5^A / 5^B
	Castelli Marco	Sostegno: 1^B/ 4^A / 4^B
	Cunietti Bruno	Inglese: /Matematica/Att. Motorie: 5^A/5^B
	Frixione Barbara	Italiano/Storia/Geografia/Ed. Motoria/ Arte Immagine: 3^A
	Gotta Giovanna	Matematica/Scienze: 2^A / 2^B
	Monti Cristina	Italiano/Storia/Geografia/Ed.Motoria/ Arte Immagine: 1^A Ed.Motoria: 1^B
	Pastorino Clara	Italiano/Musica :5^A / 5^B
	Vescovo Marta	Inglese/Storia/Geografia/ Ed. Motoria: 2^A / 2^B Inglese: 1^A / 1^B / 2^A / 2^B
	Zerbino Vilma	Italiano/Storia/Geografia/Immagine: 1^B
Zunino Marina	Italiano/Storia/Geografia/ Immagine: 4^A / 4^B	

Docenti scuola primaria		
	Docenti	Ambiti disciplinari/ Classi
Carpeneto/ Montaldo	Berta Maria Alda	Religione: 3^
	Galli Chiara	Religione: 1^ / 2^ / 4^ / 5^
	Laiolo Sandra	Italiano/Matematica/Scienze/Storia/Geografia: 5^ Musica/ Educazione all' immagine: 3^ / 4^ / 5^
	Maini Anna Rita	Matematica/Scienze/Geografia: 2^ Attività motorie: 2^ / 3^ Geografia/Scienze: 4^
	Polotto Marida	Italiano/Storia/Inglese: 2^ Matematica/Inglese: 4^ Inglese: 3^
	Roggero Roberta	Inglese: 1^/ 5^
	Salis Cecilia	Italiano/Storia// Attività Motorie : 1^ Italiano/Storia/Geografia: 3^
	Vercellino Marina	Matematica /Scienze/Geografia: 1^ Matematica /Scienze 3^ Attività motorie: 4^/ 5^

	Zerah Paola	Italiano/ Storia: 4 <sup>^</sup> Musica/Ed all'immagine:1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> Informatica: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
--	-------------	--

Docenti scuola primaria		
	Docenti	Ambiti disciplinari/ Classi
Rivalta	Boccaccio M.Antonietta	Italiano/Matematica/Ed. immagine/Musica /Scienze/ Tecnologia/Drammatizzazione: 3 <sup>^</sup>
	Bosetti Raffaella	Inglese: 3 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup> Ed. motoria/Geografia: 1 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup> Storia: 5 <sup>^</sup> Tecnologia: 1 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup>
	Gho Francesca	Italiano/Storia/Geografia / Ed.immagine/Musica/Ed.salute / Attività motorie: 2 <sup>^</sup> Musica: 4 <sup>^</sup>
	Lucchini Lorenza	Italiano/Matematica/Scienze/Ed.immagine/Musica/Inglese:1 <sup>^</sup>
	Mastorchio Adelia	Italiano/Storia/Geografia//Tecnologia/Inglese/ Ed. immagine/ Ed. civica/Ed ambientale: 4 <sup>^</sup> Inglese: 2 <sup>^</sup>
	Musso Antonella	Matematica/Scienze: 2 <sup>^</sup> /4 <sup>^</sup> Attività motorie: 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> Storia/Geografia: 3 <sup>^</sup>
	Pietrasanta Lorenza	Italiano/Matematica/Scienze/Ed. immagine/Musica: 5 <sup>^</sup> Storia: 1 <sup>^</sup>
	Pizzorno Simona	Religione: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> /4 <sup>^</sup> /5 <sup>^</sup>
	Schiavone Sabrina	Sostegno: 5 <sup>^</sup>
	Vivona Gabriella	Sostegno: 1 <sup>^</sup> /2 <sup>^</sup> /3 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>

Docenti scuola primaria		
	Docenti	Ambiti disciplinari/ Classi
Strevi	Abrile Margherita	Italiano/Storia/Arte e immagine/Musica/Ed. conv. civile: 4 <sup>^</sup> Inglese: 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Badino Silvia	Sostegno: 5 <sup>^</sup> Storia: 3 <sup>^</sup> Geografia: 1 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Musica: 1 <sup>^</sup> Ed. conv. civile: 3 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Att. Alternative: 3 <sup>^</sup>
	Donati Manuela	Italiano/Storia/Arte e immagine/ Musica: 5 <sup>^</sup> Attività motorie: 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Geografia: 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup>
	Ferraris Francesca	Italiano/Arte e immagine: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup>
	Pannozzo Giovanna	Sostegno: 2 <sup>^</sup> Attività opzionali: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Pietrasanta Franca	Italiano/Arte e immagine/Musica: 3 <sup>^</sup> Attività motorie: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> Informatica: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup>
	Pistarino Eliana	Matematica: 2 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Scienze: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Ed. conv. civile: 1 <sup>^</sup> /2 <sup>^</sup>
	Pizzorno Simona	Religione: 1 <sup>^</sup> / 2 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> / 5 <sup>^</sup> Storia:1 <sup>^</sup> /2 <sup>^</sup> Geografia/Musica: 2 <sup>^</sup>
	Radice Anna	Matematica: 1 <sup>^</sup> / 3 <sup>^</sup> / 4 <sup>^</sup> Scienze: 4 <sup>^</sup>

	Roggero Roberta	Inglese: 1 <sup>^</sup> /2 <sup>^</sup>
--	-----------------	---

<b>Docenti scuola secondaria</b>			
	<b>Docenti</b>	<b>Materia</b>	<b>Classi</b>
<b>Rivalta Bormida</b>	Angelini Francesca	Sostegno	I B – IA
	Benussi Anna Maria	Lettere	II B
	Cordara Marinella	Scienze matematiche	II A – I B
	Davoli Giorgio	Religione	I – II – III A – I – II – III B
	Farabollini	Sostegno	I A
	Fracchia Laura	Inglese- Francese	I – II – III A
	Franco Morena	Scienze matematiche	II B – III B
	Levo Marina	Lettere	III B
	Malfettani Giovanna	Lettere	III A
	Moraschi Nicoletta	Scienze motorie	I – II – III A – I – II – III B
	Paravidino Giovanna	Lettere	II A
	Rogna Paola	Ed.musicale	I – II – III A – I – II – III B
	Sacco Valerio	Arte e immagine	I – II – III A – I – II – III B
	Sardi Renza	Tecnologia	I – II – III A – I – II – III B
	Secondino Gianna	Scienze matematiche	I A – III A
	Sutto Doris	Lettere	I B
	Traversa Cinzia	Sostegno	II A – I B
Vassallo Silvana	Lettere	I A	
<b>Cassine</b>	Bignotti Clara	Scienze matematiche	IA - IIA
	Buffa Federica	Ed. Artistica	I A – I B – II – III A – III B
	Canavese Caterina	Lettere	I A
	Davoli Giorgio	Religione	I A – I B – II – III A – III B
	DePetris Elsa	Lettere	III B
	Gatti Luisella	Scienze motorie	I A – I B – II – III A – III B
	Grattarola Myriam	Scienze Matematiche	IIIA - I B – III B
	Farabollini	Sostegno	
	Paolini Laura	Ed. Musicale	I A – I B – II – III A – III B
	Pastorino Andrea	Lettere	III A
	Ratti Elena	Francese	III A – I B
	Toselli Maria Ines	Lettere	II
	Trivella Alessandra	Tecnologia	I A – I B – II – III A – III B
	Vignolo Maria Pia	Inglese- francese	I A – II A – I B – III B
Zaccone Luciana	Lettere	I B	

## CONSIGLI DI:

## INTERSEZIONE INTERCLASSE CLASSE

I **Consigli di intersezione** (Scuola dell'Infanzia), **interclasse** (Scuola Primaria) e **Classe** (Scuola Secondaria di primo grado), presieduti dal Dirigente scolastico, sono composti da:

- |                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>Consigli di intersezione</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ docenti delle sezioni dello stesso plesso</li><li>▪ un rappresentante dei genitori per ogni sezione</li></ul> |
| <b>Consigli di interclasse</b>  | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ docenti di ogni classe</li><li>▪ un rappresentante dei genitori per ogni classe</li></ul>                     |
| <b>Consigli di classe</b>       | <ul style="list-style-type: none"><li>▪ docenti di ogni singola classe</li><li>▪ 4 rappresentanti dei genitori</li></ul>                              |

I vari consigli si riuniscono periodicamente ( con la sola componente docenti o per intero) per:

- analizzare i bisogni specifici delle classi e dei singoli alunni
- predisporre interventi ed attività inerenti la programmazione educativa e didattica, con particolare riferimento all'offerta formativa prevista nel POF
- valutare le attività educative e didattiche programmate e predisporre eventuali adeguamenti
- programmare uscite, viaggi di istruzione, attività o interventi di esperti
- valutare periodicamente i livelli di abilità e competenze acquisite dagli allievi
- proporre le nuove adozioni dei libri di testo
- proporre e definire eventuali sanzioni disciplinari

i rappresentanti dei genitori nei vari consigli hanno il compito di:

- realizzare un collegamento tra i genitori degli alunni e la scuola
- proporre iniziative complementari alle attività didattico/disciplinari
- collaborare con i docenti per il buon esito delle iniziative della scuola (feste, uscite, visite, viaggi)
- Esprimere parere per la scelta dei libri di testo da adottare

Per la composizione dei singoli consigli di Intersezione/Interclasse/Classe si rimanda all' All. 1

## IL COMITATO DI VALUTAZIONE

Membri effettivi	Zerbino Vilma Parodi Carla Gotta Carla Sacco Valerio Canavese Caterina
Membri supplenti	Bignotti Clara Grattarola Myriam

## I REFERENTI

<b>Educazione alla salute</b>	Sc. Secondaria Rivalta Sc. Secondaria Cassine	Franco Morena
<b>Educazione ambientale</b>	Sc. Secondaria Sc. Primaria	Moraschi Nicoletta Zerah Paola
<b>Informatica</b>	Sc. Secondaria Rivalta Sc. Secondaria Cassine Sc. Primaria Rivalta Sc. Primaria Cassine Sc. Primaria Carpeneto/Montaldo Sc. Primaria Strevi Sc. Infanzia Rivalta Sc. Infanzia Cassine Sc. Infanzia Strevi	Sardi R. – Cordara M. Bignotti C. – Trivella A. Sardi R. – Cordara M. Monti Cristina Zerah Paola Pietrasanta Franca Sanna Orietta Gotta Maria Margherita Cannonero Anna
<b>Orientamento</b>	Sc. Secondaria Rivalta Sc. Secondaria Cassine	Paravidino Giovanna Grattarola Myriam

<b>Dislessia</b>	Sc. Primaria Scuola Secondaria	Frixione Barbara Angelini Francesca
------------------	-----------------------------------	--

## I RESPONSABILI

<b>Responsabili di area (Trattamento dati personali sensibili e giudiziari)</b>	Sc. Secondaria Rivalta	Vassallo Silvana
	Sc. Secondaria Cassine	Bignotti Clara
	Sc. Primaria Rivalta	Gho Francesca
	Sc. Primaria Cassine	Zerbino Vilma
	Sc. Primaria Carpeneto/Montaldo	Rizzo Lucia
	Sc. Primaria Strevi	Pistarino Eliana
	Sc. Infanzia Rivalta	Rapetti Giovanna
	Sc. Infanzia Cassine	Palavano Anna
	Sc. Infanzia Strevi	Verrina Caterina
<b>Gite</b>	Sc. Secondaria Rivalta	Sutto Doris
	Sc. Secondaria Cassine	Bignotti Clara
<b>Patentino ed educazione stradale</b>	Sc. Secondaria Rivalta	Sardi Renza
	Sc. Secondaria Cassine	Gatti Luisella
<b>Elaborazione orari</b>	Sc. Secondaria Rivalta	Sacco Valerio Fracchia Laura
	Sc. Secondaria Cassine	Bignotti Clara
<b>Sicurezza</b>	Istituto Comprensivo	Sacco Valerio

Il collegio dei docenti esplica la sua funzione attraverso l'attività di alcune **Commissioni di lavoro** che si riuniscono periodicamente. All'interno di ogni commissione viene nominato un referente che ha il compito di coordinare il lavoro della Commissione, raccogliere e predisporre il materiale stendere sintetici verbali sull'attività svolta, mantenere il collegamento con il Dirigente e con i colleghi

**COMMISSIONE  
PROGETTO  
“Una scuola che promuove salute”**

<b>Referente coordinatrice: Gho Francesca</b>	
<b>Sc. Secondaria di Rivalta</b>	Benussi Anna Maria Cordara Marinella Paravidino Giovanna Sardi Renza
<b>Sc. Secondaria di Cassine</b>	Bignotti Clara Grattarola Myriam
<b>Sc. Primaria di Rivalta</b>	Gho Francesca Boccaccio M. Antonietta Mastorchio Adelia Pietrasanta Lorenza
<b>Sc. Primaria di Cassine</b>	Zerbino Vilma Cunietti Bruno
<b>Sc. Primaria di Strevi</b>	Donati Manuela
<b>Sc. Primaria di Montaldo</b>	Vercellino Marina
<b>Sc. Infanzia di Rivalta</b>	Rapetti Giovanna Orsi Barbara
<b>Sc. Infanzia di Cassine</b>	Palagano Anna Ferraro Viviana
<b>Sc. infanzia di Strevi</b>	Monti Adelia Verrina Caterina

**COMMISSIONE**  
**“Inserimento alunni stranieri”**

**Referente coordinatrice: Toselli M. Ines**

<b>Scuola Secondaria</b>	Toselli M. Ines Cordara Marinella Vassallo Silvana
<b>Scuola Primaria</b>	Frixione Barbara Abrile Margherita Mastorchio Adelia
<b>Scuola dell’Infanzia</b>	Rapetti Giovanna
<b>Personale ATA</b>	

**COMMISSIONE**  
**“Legge 169/08”**

<b>Sottocommissione Scuola dell’Infanzia</b>	Palagano Anna - Orsi Barbara – Verrino Caterina
<b>Sottocommissione Scuola Primaria</b>	Abrile Rita – Castellani Marco _ Cunietti Bruno – Donati Manuela – Frixione Barbara – Gho Francesca – Mastorchio Adelia – Pistarino E- liana – Radice Anna – Zerbino Vilma
<b>Sottocommissione Scuola Secondaria</b>	Benussi Anna Maria – Bignotti Clara – Cordara Marinella – Sardi Renza – Toselli Maria Ines

**COMMISSIONE**  
**“Assegnazione fondo di istituto”**

<b>Scuola dell’Infanzia</b>	Rapetti Giovanna
<b>Scuola Primaria</b>	Gho Francesca
<b>Scuola Secondaria</b>	Gatti Luisella

**COMMISSIONE**  
**“Mensa”**

<b>Scuola dell’Infanzia</b>	Rapetti Daniela
<b>Scuola Primaria</b>	Gho Francesca
<b>Scuola Secondaria</b>	Cordara Marinella
<b>Personale ATA</b>	Repetto Roberto

**RSU**

La RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) è l’organismo di rappresentanza sindacale dei lavoratori della scuola. I rappresentanti delle R.S.U. sono eletti a scrutinio segreto tra i docenti ed il personale A.T.A. sulla base di liste presentate dalle OO.SS. Durano in carica tre anni.

Le R.S.U. sono titolari delle relazioni sindacali, a partire dai diritti di informazione, ed esercitano i poteri di contrattazione all’interno di ogni scuola autonoma sull’organizzazione del lavoro, i criteri di impiego del personale, l’applicazione dei diritti sindacali.

Sottoscrivono con il Dirigente scolastico il “contratto integrativo di scuola”, ricercando le soluzioni più confacenti alla migliore organizzazione del lavoro del personale in relazione al piano dell’offerta formativa.

Per il triennio 2006-2009 , nel nostro istituto sono risultati eletti:

Arata Ornella  
Giampiero Rapetti  
Sardi Renza

collaboratore scolastico  
collaboratore scolastico  
docente Scuola Secondaria

## IL CALENDARIO SCOLASTICO

### Calendario scolastico Anno scolastico 2008/09

#### Festività e sospensione delle attività scolastiche

Data	Evento	Definito da
<b>Lunedì 15 settembre 2008</b>	<b>Inizio lezioni</b>	Regione Piemonte
Sabato 1° novembre	Festa di tutti i Santi	Festa Nazionale
Lunedì 8 dicembre	Festa dell'Immacolata Concezione	Festa Nazionale
Da lunedì 22 dicembre 2008 a martedì 6 gennaio 2009 (compresi)	Vacanze di Natale	Periodo di vacanza stabilito dalla Regione Piemonte
Lunedì 23 – martedì 24 febbraio	Sospensione delle lezioni (Carnevale)	Regione Piemonte
Da giovedì 9 aprile 2009 a martedì 14 aprile 2009 (compresi)	Vacanze di Pasqua	Periodo di vacanza stabilito dalla Regione Piemonte
Sabato 25 aprile	Festa della Liberazione	Festa Nazionale
Venerdì 1° maggio	Festa del Lavoro	Festa Nazionale
Sabato 2 maggio	Sospensione delle lezioni	Regione Piemonte
Lunedì 1° giugno	Sospensione delle lezioni	Regione Piemonte
Martedì 2 giugno	Festa della Repubblica	Festa Nazionale
<b>Giovedì 11 giugno</b>	<b>Termine lezioni</b> (scuole primaria e secondaria)	Regione Piemonte
<b>Martedì 30 giugno</b>	<b>Termine lezioni</b> (scuola dell'infanzia)	Regione Piemonte

## **L'OFFERTA FORMATIVA**

- **LE SCELTE EDUCATIVE**
- **SCUOLA DELL'INFANZIA**
- **SCUOLA DEL PRIMO CICLO**
- **L'INTEGRAZIONE**
- **IL RECUPERO**
- **LA CONTINUITA'**
- **L'ORIENTAMENTO**

## LE SCELTE EDUCATIVE

Le scelte educative del nostro istituto fanno riferimento al “*Profilo educativo culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione*”(PECUP) (allegato al DL 59 del 19.02.04) che indica i traguardi formativi raggiungibili dai ragazzi al termine del ciclo primario.

*"Un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:*

- *Esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;*
- *Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda ed influenzarlo positivamente;*
- *Risolvere i problemi che di volta in volta incontra;*
- *Riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;*
- *Comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;*
- *Maturare il senso del bello;*
- *Riuscire a pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale, tenendo conto del percorso svolto.*

*Dal "Profilo educativo culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione"*

Al termine di questa esperienza formativa, i ragazzi saranno capaci di porsi in modo attivo di fronte alla crescente quantità di informazioni e di sollecitazioni esterne, non subendole ma decifrandole, riconoscendole e valutandole anche nei messaggi impliciti, negativi e positivi, che le accompagnano.

Le **finalità** che l'Istituto persegue nella peculiarità di ogni ordine scolastico riguardano:

- **La maturazione dell'identità**, intesa come rafforzamento dell'entità personale, sotto il profilo corporeo, intellettuale e psicodinamico.
- **Lo sviluppo dell'autonomia e del pensiero critico**, intese come capacità di operare in situazioni sempre più complesse, di saper esprimere valutazioni, di consolidare la capacità decisionale e quindi di saper scegliere il bene comune
- **L'educazione alla convivenza democratica**, che, a partire dall'accettazione e dal rispetto dell'altro, attraverso il dialogo, si realizza nell'inserimento attivo sia all'interno della realtà scolastica, sia all'interno della società civile
- **Lo sviluppo delle competenze**, che saranno diversificate nei vari ordini di scuola

Ciascuna finalità è strettamente correlata con le altre e pertanto il raggiungimento di ognuna è parte di un percorso educativo globale che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e che tende al consolidamento e allo sviluppo integrale della sua personalità, come previsto dal PECUP

# SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia:

- Concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini;
- Promuove la potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento
- Assicura un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative
- Contribuisce, nel rispetto della primaria responsabilità educativa delle famiglie, alla formazione integrale delle bambine e dei bambini
- Realizza, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, il profilo educativo e la continuità educativa con la scuola primaria.

Dalla legge 28 marzo 2003, n°53

Nelle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la scuola dell'infanzia** emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, del settembre 2007, si legge:

[...] Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

<b>Finalità</b>	
<b>Maturazione dell'identità personale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità</li><li>• Vivere in modo equilibrato i propri stati affettivi</li><li>• Sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze</li><li>• Riconoscere ed apprezzare l'identità propria ed altrui nelle differenze di sesso, cultura, valori e tradizioni</li></ul>
<b>Conquista dell'autonomia</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interpretare e governare il proprio corpo</li><li>• Partecipare alle attività nei diversi contesti</li><li>• Controllare ed esprimere con diversi linguaggi sentimenti ed emozioni</li><li>• Partecipare alle decisioni, motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti</li></ul>
<b>Sviluppo delle competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare l'attitudine ad osservare, esplorare, fare domande, riflettere</li><li>• Consolidare le capacità sociali, linguistiche ed intellettive</li><li>• Sviluppare le capacità manipolative e rappresentative</li><li>• Sollecitare l'intuizione, l'immaginazione, la creatività, il gusto estetico</li></ul>
<b>Sviluppo del senso della cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scoprire gli altri e i loro bisogni</li><li>• Comprendere la necessità di regole condivise, definite attraverso il dialogo e l'espressione del proprio pensiero</li><li>• interiorizzare e rispettare valori condivisi quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.</li></ul>

## I campi di esperienza

Per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo, i docenti creano occasioni e progetti di apprendimento articolati attraverso alcuni concetti organizzatori:

- **Il sé e l'altro** (*le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*)
- **Il corpo in movimento** (*identità, autonomia, salute*)
- **Linguaggi, creatività, espressione** (*gestualità, arte, musica, multimedialità*)
- **I discorsi e le parole** (*comunicazione, lingua, cultura*)
- **La conoscenza del mondo** (*ordine, misura, spazio, tempo, natura*)

## SCUOLA DEL PRIMO CICLO

“Il primo ciclo d’istruzione comprende la **scuola primaria** e la **scuola secondaria di primo grado**, già elementare e media.”

### Finalità del primo ciclo d’istruzione

“La finalità del primo ciclo di istruzione è la promozione del pieno sviluppo della persona. per realizzarla la scuola accompagna gli alunni nell’elaborare **il senso della propria esperienza**, promuove la **pratica consapevole della cittadinanza attiva** e l’acquisizione degli **alfabeti di base della cultura**.”

(dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per il primo ciclo d’istruzione)

<b>Il senso dell’esperienza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• saper leggere e gestire le proprie emozioni</li><li>• avere consapevolezza delle proprie potenzialità</li><li>• rappresentarsi obiettivi non immediati e perseguirli</li><li>• riflettere sui comportamenti di gruppo e assumere atteggiamenti positivi di rispetto reciproco</li><li>• riflettere sui messaggi provenienti dalla società</li></ul>
<b>La cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano</li><li>• assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi</li><li>• acquisire il senso della legalità</li><li>• riconoscere e rispettare i valori (dignità sociale, libertà) sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana</li></ul>
<b>L’alfabetizzazione culturale di base</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• acquisire gli alfabeti di base della nostra cultura</li></ul>

### La progettazione didattica

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l’organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari.

Le singole discipline, pur nella loro specificità, vengono proposte all’interno di tre grandi aree disciplinari:

- **area linguistico-artistico-espressiva**
- **area storico-geografica**
- **area matematico-scientifico-tecnologica**

Viene così sottolineata l’importanza di un insegnamento non frammentario, ma capace di far cogliere le connessioni tra i diversi saperi e di avviare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza.

### **AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**

“L’apprendimento delle lingue e dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: **lingua italiana; lingue comunitarie; musica; arte-immagine; corpo-movimento-sport**.

Tutte queste discipline, pur mantenendo un ambito di apprendimento proprio, storicamente e convenzionalmente organizzato attorno a specifici temi e problemi, a metodi e linguaggi propri, concorrono a definire un’area sovradisciplinare in cui ritrovano una comune matrice nell’esigenza comunicativa dell’uomo[.]”

## AREA STORICO-GEOGRAFICA

L'area storico-geografica è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo: la **storia** e la **geografia**, strettamente collegate tra loro e in continuità tra primaria e secondaria.

## AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

L'area è articolata in tre filoni curricolare: **matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologia** (sia tradizionale che informatica), che dal punto di vista didattico si devono intendere collegate e interagenti tra loro, ma anche con le altre aree culturali; esse devono essere sviluppate in continuità costruttiva attraverso percorsi coerenti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.[..].

In tutte le discipline dell'area, inclusa la matematica, si farà ricorso ad attività pratiche e sperimentali e ad osservazioni sul campo, con un carattere non episodico e inserendole in percorsi di conoscenza

### Tra guardi per lo sviluppo delle competenze attesi al termine del primo ciclo di istruzione

## AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

ITALIANO	
Scuola Primaria	Scuola secondaria
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>• comunica con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti</li><li>• comprende testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e le informazioni principali</li><li>• legge testi di vario genere sia a voce alta, sia con lettura silenziosa</li><li>• produce, rielabora, trasforma testi</li><li>• sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi informazioni su un dato argomento, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica,</li><li>• svolge attività di riflessione linguistica su ciò che si dice, si ascolta, si legge, si scrive</li></ul>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>• sa interagire efficacemente in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti</li><li>• usa la comunicazione per collaborare con gli altri</li><li>• sa utilizzare manuali di studio e altri testi per ricercare e rielaborare dati, informazioni e concetti</li><li>• legge con interesse testi letterari di vario tipo, cominciando a manifestare gusti personali</li><li>• alla fine di un percorso didattico sa produrre semplici ipertesti, accostando linguaggi verbali, iconici e sonori</li><li>• sa variare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori</li><li>• riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso</li></ul>

LINGUE COMUNITARIE	
Scuola Primaria	Scuola secondaria
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"><li>• comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari</li><li>• svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante</li><li>• interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine</li><li>• descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi riferiti a bisogni immediati</li></ul>	<u>prima lingua straniera</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• comprende i punti essenziali di messaggi in lingua su argomenti familiari</li><li>• nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee; descrive esperienze, avvenimenti; spiega opinioni e progetti</li><li>• riconosce e corregge i propri errori in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato</li></ul> <u>seconda lingua straniera</u> <ul style="list-style-type: none"><li>• sa scambiare semplici informazioni su argomenti familiari e abituali</li><li>• descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</li></ul>

## MUSICA

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla fonte</li> <li>• gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali</li> <li>• esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse</li> <li>• sa ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali</li> <li>• comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale</li> <li>• Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali</li> <li>• per le competenze relative allo studio di uno strumento musicale restano in vigore le indicazioni contenute nell'allegato A del DM 201/99</li> </ul>

## ARTE E E IMMAGINE

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• osserva, descrive e legge immagini statiche e messaggi in movimento</li> <li>• produce e rielabora in modo creativo immagini attraverso molteplici tecniche</li> <li>• apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato del proprio paese e provenienti da paesi diversi</li> <li>• conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento</li> <li>• legge le opere più significative dell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, le sa collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali</li> <li>• riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</li> <li>• realizza un elaborato personale e creativo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi</li> </ul>

## CORPO MOVIMENTO SPORT

Scuola Primaria	Scuola secondaria
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare e coordinare diversi schemi motori, ha padronanza degli schemi posturali</li> <li>• utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali</li> <li>• conosce ed apprezza molteplici discipline sportive ed ha sperimentato, in forma semplificata, diverse gestualità tecniche</li> <li>• riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare</li> <li>• comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</li> <li>• utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo</li> <li>• possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e all'adozione di corretti stili di vita</li> <li>• sa integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro</li> <li>• sa assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e impegnarsi per il bene comune</li> <li>• sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualsiasi forma di violenza</li> </ul>

## AREA STORICO-GEOGRAFICA

<b>STORIA</b>	
<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola secondaria</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</li> <li>• conosce gli elementi fondamentali della preistoria e della storia antica</li> <li>• usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico</li> <li>• conosce le società studiate, come quella greca e romana e organizza le conoscenze, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, cultura, ecc.)</li> <li>• comprende i testi storici proposti, sa raccontare i fatti studiati e produce semplici testi storici</li> <li>• riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce i momenti fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica</li> <li>• conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea</li> <li>• conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione</li> <li>• conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente</li> <li>• comprende testi storici, sa esporre le conoscenze acquisite operando collegamenti</li> <li>• sa orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo</li> </ul>
<b>GEOGRAFIA</b>	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche</li> <li>• individua, riconosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani</li> <li>• conosce e localizza i principali "oggetti geografici fisici ( monti, fiumi, laghi,,,) e antropici (città, porti,...) dell'Italia</li> <li>• sa interpretare carte geografiche e realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche</li> <li>• sa ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti</li> </ul>	<p>L'alunno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, grafici, dati statistici per comunicare informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda</li> <li>• conosce e localizza i principali "oggetti2 geografici fisici ( monti, fiumi, laghi,,,) e antropici (città, porti,...) dell'Europa e del Mondo</li> <li>• riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare</li> <li>• valuta i possibili effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali</li> </ul>

<b>MATEMATICA</b>	
<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola secondaria</b>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprende che gli strumenti matematici che ha imparato gli sono utili e li utilizza per operare nella realtà</li> <li>• si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice</li> <li>• percepisce e rappresenta forme, utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura</li> <li>• sa rappresentare adeguatamente dati e utilizzare tali rappresentazioni per ricavare informazioni</li> <li>• riesce a risolvere facili problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</li> <li>• ha imparato a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati)</li> <li>• sa riconoscere situazioni di incertezza e utilizzare correttamente i concetti di maggiore o minore "probabilità"</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha rafforzato l'atteggiamento positivo rispetto alla matematica e comprende che gli strumenti matematici appresi gli sono utili in molte situazioni per operare nella realtà</li> <li>• sa operare con sicurezza nell'insieme dei numeri reali</li> <li>• riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento e mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati</li> <li>• conosce definizioni e proprietà delle principali figure piane, ne sa calcolare l'area e risolvere problemi anche con l'uso del Teorema di Pitagora</li> <li>• Rappresenta oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano, e ne calcola il volume</li> <li>• sa rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico</li> </ul>
<b>SCIENZE</b>	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha acquisito capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni</li> <li>• si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti</li> <li>• con la guida dell'insegnante, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio-temporali, misura, prospetta soluzioni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato</li> <li>• ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari</li> <li>• ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi di dati</li> <li>• ha una visione organica del proprio corpo e ne ha cura adottando stili di vita e comportamenti responsabili</li> <li>• ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse</li> <li>• conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico</li> </ul>
<b>TECNOLOGIA</b>	
<p>L'alunno.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza</li> <li>• realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale e valuta il tipo di materiale in funzione dell'impiego</li> <li>• rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali</li> <li>• è in grado di utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e per presentarne i risultati</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrive e classifica utensili e macchine cogliendone la diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono</li> <li>• sa eseguire la rappresentazione grafica in scala di oggetti usando il disegno tecnico</li> <li>• comprende i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione</li> <li>• è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare e presentare il proprio lavoro</li> <li>• ricerca informazioni ed è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le TIC e è in grado di condividerle con altri</li> </ul>

# L'INTEGRAZIONE

## L'integrazione degli alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle sezioni e nelle classi comuni è finalizzato alla piena integrazione di ognuno e al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

L'integrazione degli alunni disabili impegna docenti di ogni ordine e grado, genitori, alunni e il personale dell'Unità Sanitaria Locale.

In questo paragrafo verranno evidenziati i punti e gli articoli di legge più importanti per la valorizzazione e l'integrazione scolastica dell'individuo diversamente abile.

### **Legge 5 febbraio 1992, n. 104**

#### **Art. 12 diritto all'educazione e all'istruzione,(...).**

**Comma 2.** E' garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna , nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.

**Comma 3.** L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

**Comma 4.** L'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

**Comma 9.** Ai minori handicappati soggetti all'obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola, sono dunque garantite l'educazione e l'istruzione scolastica (...) A tali classi possono essere ammessi anche i minori ricoverati nei centri di degenza, che non versino in situazioni di handicap e per i quali sia accertata l'impossibilità alla frequenza della scuola dell'obbligo per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione (...)

#### **Art. 13,**

**Comma 1.** L'integrazione scolastica della persona handicappata nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado e nelle università si realizza, fermo restando quanto previsto dalle leggi 11 maggio 1977, n.360. e 4 agosto 1977, n. 517 (...)

**Comma 6.** Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarietà delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti.

Vedi anche il D.M. 9 luglio 1992. (...).

**DIAGNOSI FUNZIONALE:** è la prima componente del piano educativo individualizzato (PEI) e si pone come obiettivo la conoscenza più estesa e approfondita dell'alunno in difficoltà. Questa conoscenza, deve essere "funzionale", e cioè utile alla realizzazione concreta e quotidiana di attività didattiche ed evolutive appropriate, significative ed efficaci. Proprio per questo la diagnosi funzionale deve risultare da un lavoro interdisciplinare, che veda la collaborazione degli insegnanti, degli operatori dell'Unità Sanitaria Locale e dei familiari.

Quindi la diagnosi funzionale deve essere un materiale concreto, con cui si opera tecnicamente sull'alunno in difficoltà.

La struttura del nuovo modello di diagnosi funzionale secondo ICF (International Classification of Functioning ) si basa sulla situazione globale della persona/alunno, del suo stato di salute e di funzionamento dei suoi contesti reali di vita, va descritta mettendo in relazione informazioni su:

1. condizioni di salute/fisiche: disturbo o malattia
2. funzioni corporee: funzioni mentali, funzioni sensoriali e dolore ecc.
3. strutture corporee: strutture del sistema nervoso, occhio, orecchio e strutture correlate ecc.
4. attività personali: apprendimento e applicazione delle conoscenze, compiti e richieste generali, comunicazione, mobilità, cura della propria persona, vita domestica, interazioni e relazioni interpersonali.;
5. partecipazione sociale: aree di vita principali (istruzione- ecc.)
6. fattori contestuali ambientali: prodotti e tecnologia, ambienti naturali e cambiamenti effettuati dall'uomo, relazione e sostegno sociale, atteggiamenti, servizi ecc.
7. fattori contestuali personali: aspetti psicologici, affettivi, e comportamentali (autostima, emotività, comportamenti problema, motivazione).

## **PEI**

(Piano Educativo Individualizzato)

**IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE:** in base alla diagnosi funzionale, vengono creati degli obiettivi che si potranno concretizzare ed inserire in una programmazione reale e di attività scolastiche. Sulla base di essi gli obiettivi verranno legati alle attività e alla programmazione della classe e verranno definite delle attività concrete di insegnamento sulla base anche della conoscenza di determinate tecniche operative – didattiche; ciò significa organizzare obiettivi a breve termine con incrementi molto graduati di difficoltà, utilizzando le metodologie di analisi del compito, e altre tecniche di facilitazione.

Nel profilo dinamico funzionale, si trovano dunque le linee concrete di lavoro, cioè quelle che si vorrà raggiungere durante l'anno scolastico, espresso in obiettivi a lungo, medio e breve termine.

Il profilo dinamico funzionale è uno strumento di raccordo tra la conoscenza dell'alunno, prodotta dalla diagnosi funzionale e la definizione delle attività, tecniche, mezzi e materiali per la prassi didattica di tutti i giorni come:

1. le attività didattiche;
2. i materiali
3. i metodi di lavoro
4. verifiche dell'acquisizione e dell'appropriatezza degli obiettivi

## L'integrazione degli alunni stranieri

Considerata l'elevato numero di alunni stranieri nelle scuole dell'Istituto sono stati messi in atto numerosi interventi volti a risolvere i principali problemi che tale presenza comporta, in particolare la scarsa o nulla conoscenza della lingua italiana da parte degli alunni e delle relative famiglie.

- Sono stati pertanto attivati progetti diversificati nei vari plessi che prevedono attività in orario curricolare o extracurricolare per facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni.
- La commissione Inserimento alunni stranieri ha predisposto un "Protocollo di accoglienza" (All. 2) al quale si fa riferimento per le procedure da adottare ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
- Ci si avvale inoltre della collaborazione dei mediatori culturale dell'ICS (Istituto per la Collaborazione e lo Sviluppo) di Alessandria.
- L'Istituto ha inoltre partecipato alla stesura e all'attuazione del progetto "Melting Pot", in collaborazione con altre scuole e la Prefettura di Alessandria

## **IL RECUPERO**

Per tutte le classi, nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado, sono previste attività di potenziamento – recupero, al fine di dare adeguata risposta alle esigenze di individualizzazione dei singoli alunni. Le attività si svolgeranno in orario curricolare su singoli alunni o su piccoli gruppi, sfruttando le ore di completamento degli insegnanti, oppure durante i laboratori attivati nella scuola secondaria nell'ambito delle attività opzionali.

## **LA CONTINUITA'**

Al fine di prevenire le difficoltà tra un grado e l'altro di scolarità saranno attuate forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra le diverse scuole.

Sono previste azioni di:

- **continuità orizzontale:** incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni Territoriali.
- **continuità verticale:** coordinamento dei curricoli, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno frequenterà.

Più in particolare sono previste iniziative di raccordo tra:

### **Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria:**

- incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per individuare possibili elementi di continuità;
- momenti di scambio tra i bambini delle classi-ponte: attività giochi, filastrocche, canti, lettura di storielle, ecc.) preparate dai bambini della classe prima, da svolgere insieme ai piccoli; visite guidate dei bambini della scuola dell'infanzia per far loro conoscere la nuova struttura scolastica e per farli partecipare ad una lezione in classe con i bambini della classe prima;
- partecipazione a progetti comuni ai diversi ordini di scuola;
- organizzazione di manifestazioni e spettacoli cui partecipano alunni dei due ordini di scuola.

### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado:**

- incontri tra i docenti dei due ordini di scuole per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc.
  - incontri dei docenti dei due ordini di scuola per aree-ambiti disciplinari per definire ipotesi di curricoli verticali;
  - momenti di scambio: visite guidate effettuate durante l'orario scolastico degli alunni delle classi quinte alla scuola media per conoscere l'ambiente, gli insegnanti e i nuovi compagni;
  - attività comuni (giochi linguistici, letture, giochi sportivi, esperienze pratiche, ma anche visite e viaggi di istruzione) svolte dagli alunni delle classi ponte;
  - partecipazione a progetti comuni ai diversi ordini di scuola.
- Per il corrente a.s. è programmato il progetto “Uno sport per tutti” che prevede, come momento conclusivo, una giornata dedicata allo sport con la partecipazione di tutti gli alunni dell'Istituto.

## **L'ORIENTAMENTO**

L'orientamento è un processo educativo permanente, che costituisce una fase importantissima nella vita scolastica di un alunno. L'alunno in questo processo dovrà acquisire una profonda conoscenza di sé stesso, dei propri interessi, abilità, aspirazioni alle quali dare un giusto indirizzo. Successivamente, con gli strumenti e i consigli specifici, approfondirà la conoscenza della realtà scolastica e sociale in cui vive, per poter fare in modo autonomo delle scelte ponderate e responsabili.

La scuola, in questo percorso, propone diverse attività, che coinvolgono tutte le aree disciplinari per l'intero percorso scolastico. Inoltre, nel corso dell'ultimo anno di Scuola Secondaria di primo grado, sono previste attività più specifiche al fine di facilitare una scelta motivata e consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado:

- passaggio di informazioni e di materiale sui percorsi formativi offerti dai vari Istituti Superiori e dai Centri di Formazione Professionale;
- partecipazione a manifestazioni espositive delle offerte formative degli Istituti Superiori e dei Centri di Formazione Professionale della Provincia (Salone della Scuola a Novi Ligure e/o Acqui Terme);
- visite ad alcuni istituti superiori, da parte di alunni e famiglie, durante le iniziative di “Scuola aperta”;
- accoglienza e partecipazione a progetti presentati da scuole secondarie di secondo grado che prevedono attività rivolte agli studenti eventualmente interessati, da svolgersi nella scuola proponente;
- consegna di un consiglio orientativo, formulato dal consiglio di classe per ciascun alunno;
- colloqui con le famiglie;
- ogni anno, la scuola media organizza due incontri pomeridiani con docenti e/o alunni dei vari Istituti di istruzione secondaria presenti sul territorio per la presentazione delle offerte e dei modelli organizzativi; durante ogni incontro i rappresentanti delle varie scuole presenteranno brevemente il proprio istituto in riunione congiunta, quindi potranno ricevere gli alunni interessati e le loro famiglie, singolarmente o a piccoli gruppi per fornire maggiori informazioni e dettagli. Per il corrente a.s. gli incontri si svolgeranno nei giorni 24/11 e 26/11 presso i plessi di Rivalta e Cassine.

## **LE STRATEGIE DI ATTUAZIONE**

- **I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI**
- **L'ORGANIZZAZIONE TEMPORALE**
- **I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**
- **LA VALUTAZIONE**
- **I PROGETTI**
- **VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**
- **L'AGGIORNAMENTO**

## CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Gli alunni della **scuola dell'infanzia** sono assegnati alle scuole dei vari plessi tenendo conto delle richieste delle famiglie.

Nella formazione delle sezioni si seguono i criteri della omogeneità e della continuità.

Gli alunni delle classi prime della **scuola primaria e secondaria** sono assegnati alle scuole dei vari plessi in base alla domanda di iscrizione.

Quando, in un plesso siano previste più di una classe prima, si adotteranno i seguenti criteri generali di assegnazione degli alunni alle varie classi:

- distribuzione degli alunni in modo da formare classi omogenee tra loro per composizione ed eterogenee al loro interno per sesso e per livello di competenza (previo esame delle schede di valutazione ed incontri con le maestre delle classi precedenti)
- assegnazione alle classi secondo sorteggio;
- distribuzione degli alunni diversamente abili e degli extracomunitari secondo criteri di omogeneità tra le varie classi e considerando le classi che presentano maggiori garanzie di integrazione; per l'inserimento degli alunni extracomunitarie si fa inoltre riferimento al *Protocollo per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* ( All.2 ) che prevede l'inserzione dell'alunno nella classe in base all'età anagrafica o, eventualmente, in una classe inferiore se ciò dovesse essere ritenuto utile per il ragazzo stesso;
- inserimento dei ripetenti nella stessa sezione, tenendo conto in primo luogo della continuità didattica, o eventualmente in sezioni diverse a seconda delle caratteristiche comportamentali e della situazione delle classi interessate all'inserimento;
- si terrà inoltre conto di richieste particolari e motivate delle famiglie purché non contrastino con i criteri enunciati.

### Assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi

L'assegnazione dei docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria ai plessi dell'Istituto è effettuata sulla base delle modalità di assegnazione di cui all'art. 25 del C.C.N.D. 8.01.2001.

Il dirigente scolastico, in relazione ai criteri generali stabiliti dal consiglio di Istituto, assegna gli insegnanti di scuola primaria e dell'infanzia ai plessi, alle scuole ed alle attività assicurando il rispetto della continuità didattica. Il dirigente scolastico opererà valorizzando, altresì, le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa e tenendo conto delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti.

L'assegnazione dei docenti alle classi e l'assegnazione delle discipline e delle attività sono effettuate sulla base dei seguenti criteri:

- Continuità didattica nella classe
- Assegnazione a classi diverse dei docenti legati da vincoli di stretta di parentela;
- Preferenza espressa dai docenti, in base alle competenze possedute;
- Graduatoria dei docenti redatta in base alle norme contrattuali vigenti in materia.

## L'ORGANIZZAZIONE TEMPORALE

Per meglio rispondere alle esigenze dell'utenza ogni plesso ha adottato i seguenti modelli organizzativi:

<b>Scuola dell'infanzia</b>			
	<b>Cassine</b>	<b>Rivalta</b>	<b>Strevi</b>
<b>Orario</b>	<b>Ingresso</b> 8.00 – 9.30 <b>Prima uscita</b> 11.30 – 12.00 <b>Seconda uscita e secondo rientro</b> 13.30 – 14 <b>Uscita pomeridiana</b> 16 – 16.30	<b>Ingresso</b> 8.00 – 9.30 <b>Prima uscita</b> 11.30 – 12.00 <b>Seconda uscita e secondo rientro</b> 13.30 – 14 <b>Uscita pomeridiana</b> 15.30 – 16	<b>Ingresso</b> 8.00 – 9.30 <b>Prima uscita</b> 11.30 – 12.00 <b>Seconda uscita e secondo rientro</b> 13.30 – 14 <b>Uscita pomeridiana</b> 15.30 – 16

Scuola Primaria				
	Cassine	Rivalta	Strevi	Carpene- to/Montaldo
<b>Organiz- zazione didattica</b>	Una equipe pedagogica per classe			
	30 ore settimanali articolate su 5 giorni			
<b>Orario</b>	2 rientri pomeridiani:  cl :                      martedì 1^A e B                      giovedì 2^A e B 3^A e B 4^A e B  cl:                              lunedì 5^A e B                      mercoledì	2 rientri pomeri- diani :  martedì giovedì	2 rientri pomeri- diani:  lunedì giovedì	2 rientri pomeri- diani:  lunedì mercoledì
	mattino : inizio lezioni: ore 8.10	mattino : 8.10 – 12.50	mattino : 8.20 – 13.00	mattino : 8.30 – 13.00
	mensa: cl : 2^A e B 3^A e B    12.00 - 13.00 5^A e B cl: 1^A e B    13.00 – 14.00 4^A e B	mensa :  12.50 - 13.50	mensa :  13.00 - 13.40	mensa:  13.00 – 13.45
	pomeriggio cl : 2^A e B 3^A e B    13.00 – 17.00 5^A e B cl: 1^A e B    14.00 – 17.00 4^A e B	pomeriggio  13.50 – 16.50	pomeriggio  13. 40 - 16.30	pomeriggio  13.45 – 16.15  Pre-scuola: dalle 7.45 Post- scuola: fino alle ore 17
<b>Attività opzionali</b>	Le attività opzionali re- lative al progetto “ <b>A- nima e corpo</b> ” sono state inserite nell’orario obbligatorio e coinvol- gono tutte le classi	Le attività opzio- nali si svolgono prevalentemente durante le ore pomeridiane del giovedì  Informatica (2h ): cl. 3^ - 4^ - 5^  Educazione alla salute (2 h ) : tutte le classi	L’attività opzio- nale • Braille  si svolge, per tutti gli alunni interes- sati, il martedì dalle ore 13.30 alle ore 15.30	L’ attività opzio- nale  • A                      scuola con....gusto! si svolge.  - Lunedì ore 14 - 15 - martedì e vener- dì ore 12 - 13
				40

Scuola Secondaria		
	Cassine	Rivalta
<b>Orario</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 33 ore settimanali (31 curricolari e 2 ore opzionali) articolate su 5 giorni</li> <li>▪ 2 rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì)</li> </ul>	
	Antimeridiano: 7,50 – 13 Mensa: 13 – 13,40 Pomeridiano: 13,40 – 17 Servizio di pre- scuola : dalle h 7,30	
<b>Attività opzionali</b>	Le attività opzionali, a classi aperte, si svolgono durante l'ultima ora pomeridiana (ore 16 – 17) del lunedì e del martedì. Sono previsti i seguenti laboratori:	Le attività opzionali, a classi aperte, si svolgono il lunedì pomeriggio nel corso degli ultimi due moduli orari di 50 minuti (ore 15,20 – 17) Sono previsti i seguenti laboratori:
	<b>Lunedì</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Latino (cl II - IIIA - IIIB)</li> <li>▪ Italiano (recupero e potenziamento) (classi I A - IB)</li> <li>▪ Laboratorio artistico (tutte le classi)</li> </ul> <b>Mercoledì:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Matematica (recupero e potenziamento) (classi I A - IB)</li> <li>▪ Laboratorio teatrale e musicale (tutte le classi)</li> </ul>	<b>Mercoledì:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Latino (Classi III A / B)</li> <li>▪ Laboratorio tecnologico – scientifico ( cl II A / B)</li> <li>▪ Italiano (recupero e potenziamento (cl I A / I B IIIA / IIIB)</li> <li>▪ Matematica ( recupero e potenziamento (cl I A / I B IIIA / IIIB)</li> <li>▪ Pallavolo ( Classi II A/ B)</li> <li>▪ Braille (cl IA / IB)</li> <li>▪ Giornalismo (tutte le classi)</li> <li>▪ Lingue (tutte le classi)</li> </ul>

## LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è volta a promuovere il pieno sviluppo della personalità e **mira ad educare ancor prima che a giudicare**

Va intesa non solo come controllo dei risultati ma anche come verifica degli interventi didattici.

Risponde alle finalità di far conoscere:

- **All'alunno** la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati.
- **Ai docenti** l'efficacia delle strategie adottate per, eventualmente, modificarle ed adeguarle in uno sforzo continuo di miglioramento dell'azione didattica ed educativa.
- **Alla famiglia** i livelli conseguiti di conoscenze, capacità/abilità, comportamenti.

Deve inoltre essere:

- Continua e assidua ovvero basata sull'**osservazione sistematica** del comportamento dell'allievo e dei suoi diversi stili di apprendimento
- Strettamente **individuale**, deve cioè partire dall'individuazione dei livelli di partenza dell'allievo e misurarne i personali progressi; pertanto giudizi finali che possono apparire simili, misurano in realtà il percorso e l'evoluzione di ogni singolo allievo, nella sua unicità.

**Gli strumenti di verifica**, nella scuola primaria e secondaria, saranno rappresentati da:

- prove oggettive: test, questionari, esercizi, disegni, griglie, ecc.;
- prove soggettive: colloqui con gli alunni (interrogazioni), libere espressioni nei vari linguaggi, attività pratiche;
- osservazione sistematica dei comportamenti.

La **valutazione** si compone di vari momenti:

- analisi della situazione iniziale per individuare livelli e abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive; viene effettuata all'inizio dell'anno mediante osservazioni sistematiche e prove di ingresso (Valutazione diagnostica);
- accertamento del processo di apprendimento relativo a ciascuna disciplina attraverso gli strumenti di verifica indicati precedentemente (Valutazione formativa);
- rilevazione degli apprendimenti relativi a ciascuna disciplina (Valutazione sommativa).

**Il Decreto-Legge 1 settembre 2008, n. 137 “Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”**, approvato in via definitiva dal Senato il 29 ottobre 2008 ( **Legge 169 /2008**) modifica radicalmente il sistema di valutazione:

A partire dall'anno scolastico 2008/09, nella scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale dell'apprendimento degli alunni, la certificazione delle competenze da essi acquisite e la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante **l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi** ( Art.3 comma 1 e 2). Solo per la primaria, è previsto un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (Art. 3 comma 1)

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe) (Art. 3 comma 3).

Lo stesso D.L. 137 precisa che anche la valutazione del **comportamento** sarà effettuata con un voto numerico espresso in decimi.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (Art. 2 comma 2 e 3).

Il nostro Istituto da anni persegue nei propri progetti, nella programmazione delle singole discipline e nelle programmazioni di classe gli obiettivi dell'individualizzazione dell'insegnamento e della valutazione per favorire l'integrazione e la crescita educativa e culturale degli alunni.

Pertanto il Collegio Docenti, nella seduta del 13 ottobre 2008, ha deliberato che, anche per la scuola secondaria di primo grado le valutazioni quadrimestrali espresse con voto numerico potranno essere affiancate da un giudizio globale sul livello di maturazione raggiunto

L'ordinamento del primo ciclo di istruzione, a seguito della L.n.59/04, prevede il passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale (art. 4 comma 4); altra valutazione è prevista alla fine del terzo anno di Scuola Secondaria di primo grado, che si conclude con un Esame di Stato (art.11 comma 4).

Nella Scuola Secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (art 11). Qualora le assenze siano dovute a legittimi impedimenti, il Consiglio di Classe può considerare valido l'anno scolastico, anche per alunni con un numero di assenze superiore a quanto previsto dalla legge.

## I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
<b>Consiglio di istituto</b>	Sono presenti 8 rappresentanti dei genitori eletti ogni tre anni		
<b>Consigli di</b> ▪ <b>intersezione</b> ▪ <b>interclasse</b> ▪ <b>classe</b>	3/4 incontri	3/4 incontri	2 consigli di classe con i rappresentanti dei genitori ( novembre – marzo)
<b>Assemblee aperte a tutti i genitori</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ incontro con i genitori delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico (funzionamento scuola informazioni generali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1 incontro con i genitori delle classi 5° elementare (aprile/maggio)</li> <li>▪ 1 incontro con i genitori delle classi 1° media (ottobre)</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 1 assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse e presentazione della programmazione (ottobre)</li> </ul>	
<b>Colloqui individuali</b>		2 incontri annuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ ricevimento individuale settimanale (prima settimana completa di ciascun mese)</li> <li>▪ 2 udienze generali (dicembre – aprile)</li> </ul>
<b>Consegna schede di valutazione</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ termine 1° quadrimestre</li> <li>▪ fine anno scolastico</li> </ul>	

## Progetto di Istituto

### “Crescere in armonia”

Già da molti anni nel nostro Istituto si realizzano percorsi formativi volti non solo a stimolare gli alunni all'apprendimento, alla voglia di conoscere e di approfondire le proprie acquisizioni, ma anche, e soprattutto, a promuovere nella scuola situazioni di benessere, di agio e di motivazione, che si possano tradurre in comportamenti consapevoli e responsabili ed in una valida crescita personale.

Nella consapevolezza che il benessere fisico non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola, i progetti attivati nell'Istituto, pur toccando temi assai diversi, sono tutti riconducibili al comune denominatore del **“ben... essere del ragazzo”**.

In particolare il piano progettuale prevede i seguenti ambiti di intervento e le relative finalità:

- 1) **“A scuola ....con gusto”**: favorire un rapporto sano con il cibo, valorizzandone anche la dimensione culturale; abituare i ragazzi ad un'alimentazione sana ed equilibrata anche per prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione (anoressia e bulimia).
- 2) **“Noi e l'ambiente”**: promuovere il rispetto per la natura, per uno sviluppo ed un futuro sostenibili; conoscere, rispettare e vivere l'ambiente e le tradizioni locali per una migliore qualità della vita.
- 3) **“ Siamo tutti campioni”**: promuovere e potenziare l'attività motoria e sportiva a scuola per favorire la crescita armoniosa della persona.
- 4) **“ Differenti? Uguali!”**: educare al rispetto per gli altri; sostenere e valorizzare le differenze; favorire la prevenzione del disagio; assistere ed aiutare nel superamento delle difficoltà alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disabili; costruire una rete scuola/famiglia/servizi/associazioni in relazione al problema D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento).
- 5) **“ Cittadini del mondo”**: educare alla partecipazione e alla convivenza civile, favorendo il dialogo interculturale; sviluppare un clima favorevole all'accoglienza e fornire agli alunni stranieri neo-arrivati gli strumenti comunicativi per consentirne l'integrazione

- 6) **“.....sto bene, grazie”**: promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate.
- 7) **“Tecnologia amica”**: utilizzare le tecnologie informatiche nei vari ambiti disciplinari; educare ad un uso corretto e sicuro delle nuove tecnologie.
- 8) **“Una strada sicura”**: educare a comportamenti corretti e responsabili sulla strada, che salvaguardino il valore fondamentale della vita.
- 9) **“Let’s speak english!”**: avvicinare i bambini alla lingua inglese e condurli ad uno sviluppo progressivo delle competenze di ascolto, dialogo, lettura e scrittura in lingua.
- 10) **“Un mare di libri!”**: sviluppare nei giovani il gusto della lettura; scoprire la narrazione come veicolo per esprimere e capire sé stessi.
- 11) **“Il teatro va a scuola”**: realizzare esperienze di drammatizzazione per favorire la maturazione personale e sociale dei bambini e dei giovani.
- 12) **“L’artista che è in noi...”**: stimolare l’immaginazione e la fantasia; trasmettere capacità critica nella lettura delle immagini che quotidianamente ci vengono proposte.
- 13) **“Musica in allegria”**: avvicinare i giovani alla musica come risorsa formativa fondamentale per l’educazione e lo sviluppo della dimensione cognitiva, espressiva ed affettiva.
- 14) **“Serve aiuto?”**: rendere il servizio scolastico più funzionale, rispondendo alle esigenze e alle richieste degli alunni e delle loro famiglie.

Di seguito si offre una breve sintesi dei progetti presentati nei diversi ambiti di intervento; poiché frequentemente alcune tematiche coinvolgono contemporaneamente più scuole, per agevolare la lettura delle varie schede, si sono evidenziati con colori diversi i tre ordini di scuola:

<b>Scuola dell’infanzia</b>	<b>Scuola primaria</b>	<b>Scuola secondaria di primo grado</b>
-----------------------------	------------------------	---



A scuola .....con gusto



Noi e l'ambiente



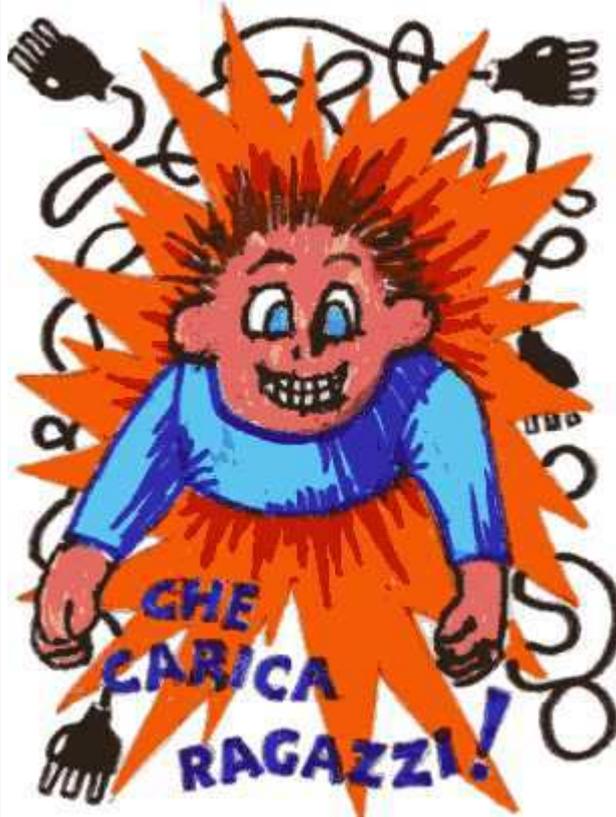
Siamo tutti campioni



Diversi? Uguali!



Serve aiuto?



Cittadini del mondo



Musica in allegria



.....sto bene, grazie!



L'artista che è in noi



Tecnologia amica



Il teatro va a scuola



Un mare di libri



Let's speak English!



Una strada sicura

## 1) “A scuola .....con gusto!”

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenze sui principi nutritivi e sui più comuni alimenti.</li> <li>• Assumere un corretto e consapevole rapporto con il cibo.</li> <li>• Acquisire coscienza del legame tra alimentazione e cultura e tra alimentazione e salute.</li> <li>• Riconoscere l'alimentazione come strumento di comunicazione, incontro, integrazione.</li> <li>• Promuovere uno stile di vita sano e salutare</li> </ul>		
	<b>“A scuola con....GUSTO!”</b>	<b>“Nell’orto con il nonno”</b>	<b>“Io e il cibo”</b>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abituare i bambini ad un'alimentazione varia e ricca di frutta e verdura</li> <li>• Conoscere l'importanza di una dieta adeguata al proprio stile di vita</li> <li>• Conoscere gli errori alimentari e i problemi connessi agli squilibri alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire le diverse fasi da mettere in atto per la coltivazione di un orto (preparazione del terreno, semina, cura delle piante, raccolta)</li> <li>• Sensibilizzare i bambini ad un consumo consapevole e gradevole della verdura e della frutta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'accettazione di sé e del proprio corpo.</li> <li>• Promuovere una corretta alimentazione allo scopo di prevenire l'instaurarsi di sovrappeso, obesità e altre patologie metaboliche.</li> <li>• Fornire informazioni utili a prevenire l'instaurarsi di patologie del comportamento alimentare</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	Il filo conduttore sarà la golosità e l'ingordigia. Ci si avvarrà della lettura di racconti, della visione di film e videocassette, con l'ausilio di schede e conversazioni in classe.	Attività a scuola: letture, laboratorio cucina, realizzazione di racconti e cartelloni, consumo di frutta e verdura locali e stagionali, ecc	Lezioni frontali, uso di sussidi audiovisivi e di Internet, interventi di esperti esterni (medici, psicologi, ecc)
<b>Destinatari</b>	Alunni Scuola Primaria Carpeneto-Montaldo	Alunni classi 2°, 4^ Scuola Primaria di Rivalta Bormida	Alunni Scuola Secondaria
<b>Risorse</b>	- docenti della scuola	- docenti della scuola - “nonni ortolani” e familiari degli alunni - esperti di aziende agricole	- docenti della scuola - eventualmente esperti dell'Asl 22
<b>Durata</b>	L'intero anno scolastico	L'intero anno scolastico	Gli interventi saranno realizzati nell'ambito delle attività curricolari, ogni qualvolta se ne presenti l'occasione o se ne evidenzia la necessità

## 2) “Noi e l’ambiente”

La consapevolezza che l’ambiente sia un bene da salvaguardare e da difendere e che le risorse del pianeta non sono infinite è alla base dell’esigenza che abbiamo sentito di intraprendere un percorso educativo che conducesse i nostri ragazzi a comprendere l’importanza di assumere atteggiamenti nuovi nei confronti della realtà. Infatti fare educazione ambientale non significa soltanto sviluppare la conoscenza di una determinata questione ambientale; significa soprattutto promuovere atteggiamenti, comportamenti consapevoli, più responsabili e motivati nei confronti delle risorse naturali. I ragazzi devono prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-ambiente, passando da una visione che attribuisce all’uomo il diritto di sfruttare per i propri fini la natura a una visione che considera il futuro dell’umanità indissolubilmente legato al futuro dell’ambiente.

Il nostro progetto si propone, come **finalità educative**.

- lo sviluppo nei ragazzi della consapevolezza che i propri comportamenti e le proprie scelte avranno conseguenze sull’ambiente e saranno in grado di influenzare i futuri modelli di consumo e di produzione;
- l’acquisizione di maggiore consapevolezza e senso di responsabilità nei confronti dell’ambiente;
- lo sviluppo di atteggiamenti, comportamenti, valori più critici e propositivi.

Gli **obiettivi generali**, per i tre ordini di scuole sono i seguenti.

- Conoscere gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.
- Conoscere le tradizioni locali, approfondendo i nostri usi e costumi.
- Conoscere le risorse e le potenzialità del proprio territorio
- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale...).
- Mettere in luce le relazioni complesse tra gli esseri umani e tra questi e gli ambienti in cui vivono, al fine di rendere comprensibili le ricadute ambientali negative legate ai comportamenti scorretti del singolo e della collettività.
- Riflettere sui comportamenti abituali nei confronti dei beni di consumo e valutarne le conseguenze.
- Acquisire consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni e scelte hanno non solo sul presente ma anche sul futuro.
- Analizzare modalità corrette di utilizzo delle risorse, evitando sprechi e forme di inquinamento.
- Comprendere l’importanza economica ed ambientale del recupero e del riciclo delle materie prime
- Acquisire comportamenti più “ecologici” e consapevoli quali la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti.
- Sviluppare il senso di responsabilità e rispetto verso l’ambiente e conseguentemente orientare i propri comportamenti nei consumi.
- Orientare il comportamento a scelte di equità sociale nei gesti quotidiani della vita

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere il processo della vinificazione, dalla vendemmia all'imbottigliamento</li> </ul>	<p><b>1) "Nell'orto con il nonno"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Scoprire le diverse fasi da mettere in atto per la coltivazione di un orto (preparazione del terreno, semina, cura delle piante, raccolta)</li> <li>Conoscere le caratteristiche delle piante coltivate;</li> <li>Promuovere l'educazione all'uso di resti organici</li> </ul> <p><b>2) "Scuola e territorio"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le tradizioni locali: usi, costumi, espressioni dialettali;</li> <li>Saper rivivere le più significative fasi storiche del proprio ambiente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere criticamente le diversità nelle varie forme in cui si presenta, come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale, ecc.)</li> <li>Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autostima, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità, la capacità di collaborazione.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Visita alla Cantina Sociale di acque Terme</li> <li>Visita alla cascina Lu-po</li> </ul>	<p><b>1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attività nell'orto: aratura, semina, annaffiatura, raccolta, ecc</li> <li>attività a scuola: raccolta di informazioni ed osservazione delle piante, di loro parti e loro rapporti con luce, terra, acqua;</li> <li>trasmissione di informazioni attraverso schede, cartelloni, fotografie</li> <li>utilizzo dei materiali dell'orto per la produzione di compost</li> </ul> <p><b>2)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricerca di testi, fotografie, illustrazioni, canti, danze, poesie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lezioni frontali</li> <li>Uscite didattiche</li> <li>Attività di ricerca</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	Alunni della scuola dell'infanzia	<p><b>1)</b> Alunni classi 2°, 4 della scuola primaria di Rivalta Bormida</p> <p><b>2)</b> Alunni della scuola primaria di Strevi</p>	Alunni della scuola media
<b>Risorse:</b>	Insegnanti dell'istituto	- Insegnanti dell'istituto	Insegnanti dell'istituto
<b>Durata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>primavera</li> <li>settembre-ottobre</li> </ul>	L'intero anno scolastico	

### 3) “Siamo tutti campioni”

Il progetto si propone di favorire la crescita armoniosa della persona sviluppando in modo equilibrato le capacità motorie del bambino attraverso il movimento e la conoscenza del corpo.

Ci si avvale di personale esterno, tecnici specializzati che affiancano gli insegnanti dell'istituto, come previsto dalla convenzione tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale Scolastica.

Sono previste attività diverse per i vari ordini di scuola:

<b>Acquaticità</b>	
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire confidenza con l'acqua della piscina.</li><li>• Acquisire autonomia durante il trasporto e negli spogliatoi.</li></ul>
<b>Metodologie:</b>	Uscite presso la piscina del centro polisportivo di Mombarone
<b>Destinatari:</b>	Alunni della <b>scuola dell'infanzia di Strevi</b>
<b>Risorse:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maestre del plesso;</li><li>• Istruttori di nuoto della piscina di Mombarone</li></ul>
<b>Durata</b>	4 uscite, con cadenza settimanale, nel periodo primaverile

<b>Laboratorio di attività psicomotorie</b>	
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare la coordinazione oculo-manuale</li><li>• Favorire lo sviluppo dell'espressione gestuale e verbale</li><li>• Aiutare il bambino a conquistare e consolidare la lateralità</li><li>• Favorire il passaggio dall'attività spontanea a quella controllata</li><li>• Sviluppare la funzione di aggiustamento negli aspetti espressivo e prassico</li></ul>
<b>Metodologie:</b>	Giochi liberi ed attività di espressione
<b>Destinatari:</b>	Alunni della <b>scuola dell'infanzia di Cassine</b>
<b>Risorse:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maestre del plesso</li><li>• Personale esterno della cooperativa “Marick”.</li></ul>
<b>Durata</b>	15 incontri di un'ora ciascuno

Gioco e movimento	
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la crescita armoniosa della persona umana</li> <li>• Sviluppare in modo equilibrato le capacità motorie del bambino attraverso il movimento e la conoscenza del corpo</li> <li>• Rispettare le regole dei giochi organizzati, anche in forma di gara</li> <li>• Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente con i compagni, interagire positivamente con gli altri, valorizzando le diversità</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	<p>Giochi motori di imitazione, di immaginazione, di ruolo eseguiti sia singolarmente che in gruppo</p> <p>Nell'ambito del progetto "<b>Anima e corpo</b>" il progetto di educazione motoria prevede una giornata finale "<b>Cassine in sport</b>" in collaborazione con il Comune di Cassine e l'Associazione Sportiva di Cassine</p>
<b>Destinatari:</b>	<p>Alunni delle classi 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> della <b>scuola primaria di Rivalta Bormida</b></p> <p>Alunni della scuola <b>primaria di Cassine</b></p>
<b>Risorse:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti delle classi coinvolte</li> <li>• Insegnante esterna laureato in Scienze Motorie</li> <li>• Insegnanti delle classi coinvolte</li> <li>• Tecnico sportivo laureato in Scienze Motorie</li> </ul>
<b>Durata</b>	<p>Ottobre 2008-maggio 2009 per un totale di 90 ore da suddividere in tre ore settimanali</p> <p>Marzo 2009 – maggio 2009 per un totale di 50 ore (10 ore per classe)</p>

Orient		eering
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare delle capacità coordinative e condizionali.</li> <li>• Migliorare le capacità di osservazione, riflessione e socializzazione.</li> <li>• Acquisire/consolidare la capacità di orientarsi nello spazio.</li> </ul>	
<b>Metodologie:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni teorico-pratiche;</li> <li>• uscite didattiche</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni delle 5<sup>a</sup> della <b>scuola primaria di Rivalta Bormida, Strevi, Montaldo/Carpeneto</b></li> <li>• Alunni delle classi 1<sup>a</sup> della <b>scuola media di Rivalta Bormida.</b></li> </ul>	
<b>Risorse:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnante di Scienze motorie della sc. media di Rivalta Bormida.</li> <li>• Maestre di Ed Motoria delle scuole primarie interessate.</li> <li>• Insegnanti della scuola media di Rivalta Bormida.</li> <li>• Tecnico provinciale FISO.</li> </ul>	
<b>Durata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intero a.s. per le scuole primarie;</li> <li>• primo quadrimestre per la scuola media</li> </ul>	

<b>“Uno sport per tutti”</b>	
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recupero del concetto di sport “per tutti”</li> <li>• Attuazione di relazioni più efficaci tra scuola, amministrazioni pubbliche ed associazioni presenti sul territorio:</li> <li>• Realizzazione di un “linguaggio motorio” comune a tutti i plessi, programmabile e verificabile</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scuola dell’Infanzia: attività ludico-sportiva</li> <li>• Scuola Primaria e Secondaria: preparazione dei ragazzi nell’ambito delle ore di Scienze motorie, attraverso staffette ed esercitazioni, su gioco e sport.</li> <li>• Evento finale: manifestazione sportiva a fine anno scolastico</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	Alunni di tutti gli ordini di scuola dell’Istituto.
<b>Risorse:</b>	Insegnanti di Scienze motorie dell’Istituto
<b>Durata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intero anno scolastico.</li> </ul>

<b>“Giochi della gioventù” (Progetto C.O.N.I)</b>	
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare l’educazione fisica e sportiva come strumento educativo completo.</li> <li>• Coinvolgere tutti i ragazzi in attività motoria di base al fine di un corretto equilibrio psico-fisico.</li> <li>• Acquisire le basi per il raggiungimento ed il mantenimento di uno stile di vita sano.</li> </ul>
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• lezioni curricolare settimanali di ed. motoria;</li> <li>• attività di gruppo ed individuali che coinvolgono tutti i componenti delle classi.</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	Alunni della scuola media.
<u>Risorse:</u>	Insegnanti di Scienze motorie della sc. media.
<u>Durata</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• due ore settimanali per classe, da gennaio a giugno;</li> <li>• una giornata dedicata alla manifestazione comunale (forse) e una giornata per quella provinciale.</li> </ul>

#### 4) “Differenti?..... Uguali!”

La scuola italiana garantisce a tutti gli alunni, anche a quelli disabili o che presentano disturbi di apprendimento, la piena integrazione intesa come capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva nell’ambiente scolastico, offrendo ogni possibile opportunità formativa al fine di consentire il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. In quest’ottica il nostro Istituto ha attivato numerosi progetti, rivolti agli alunni dei vari ordini di scuola.

<b>Prevenzione dei disturbi dell’apprendimento nella scuola dell’infanzia</b>	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare in bambini in età prescolare rallentamenti nello sviluppo di alcune competenze, in particolare competenze linguistiche (capacità di codificare/decodificare i messaggi verbali, capacità di esprimersi ) e competenze prassiche (capacità di progettazione e coordinazione del movimento).</li> <li>• Fornire alle famiglie consigli pratici per recuperare difficoltà eventualmente emerse.</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di test;</li> <li>• incontri con le insegnanti coinvolte nel progetto;</li> <li>• incontro con i genitori dei bambini eventualmente risultati positivi allo screening.</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	Bambini frequentanti l’ultimo anno di scuola materna
<b>Risorse:</b>	Dott.ssa A. Marchelli (Spec. Psicopedagogia dell’apprendimento – Disturbi specifici di linguaggio)
<b>Durata:</b>	Prima parte dell’anno scolastico

<b>“Recupero alunni con difficoltà di apprendimento e sostegno ad alunni diversamente abili”</b>	
<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistere alunni con gravi disabilità anche quando non sono presenti l’insegnante di sostegno o gli assistenti all’autonomia.</li> <li>• Recuperare e potenziare le capacità logico-matematiche e linguistico-espressive degli alunni in difficoltà.</li> <li>• Favorire l’accettazione di sé.</li> <li>• Favorire l’inserimento scolastico.</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività in classe, in piccoli gruppi o individualizzata;</li> <li>• schede individualizzate, esercizi di rinforzo, software didattico specifico, rapporto individualizzato con l’alunno diversamente abile, comunicazione alternativa aumentativa.</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• alunni con difficoltà di apprendimento;</li> <li>• alunni diversamente abili;</li> <li>• alunni con disabilità grave.</li> </ul>
<b>Risorse</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• insegnanti di sostegno;</li> <li>• Insegnanti curricolari della classe di appartenenza.</li> </ul>
<b>Durata</b>	Intero anno scolastico

## Progetto pilota screening e intervento su D.S.A.

Sempre più spesso la scuola si trova a misurarsi con allievi con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.).

Si è deciso di proporre un Progetto Pilota che intreccia formazione ed intervento sulle problematiche relative ai D.S.A., che si raccordi all'attività di screening attuato nella Scuola dell'Infanzia

<b>Obiettivi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitorare la popolazione scolastica in relazione ai D.S.A.</li> <li>• Aggiornare e formare in itinere gli insegnanti;</li> <li>• Offrire un sostegno e punti di riferimento a docenti, famiglie, alunni con D.S.A.</li> <li>• Costruire una rete scuola/famiglia/servizi/associazioni in relazione al problema D.S.A.</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni delle classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> della <b>Scuola Primaria di Cassine</b></li> <li>• famiglie</li> <li>• docenti</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prima Fase:</b></li> <li>• Screening: monitoraggio sulle classi prime e seconde</li> <li>• Corso di aggiornamento per i docenti delle classi interessate</li> <li>• <b>Seconda fase:</b></li> <li>• Intervento sugli alunni individuati dallo screening</li> <li>• Discussione casi – verifica intervento</li> <li>• Supporto durante i colloqui con le famiglie</li> <li>• <b>Terza fase:</b></li> <li>• Rilevamento finale e consulenza casi</li> <li>• discussione casi – verifica risultati finali</li> <li>• Supporto durante i colloqui con le famiglie</li> <li>• Supporto durante i colloqui con operatori dei servizi</li> </ul>
<b>Risorse:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti delle classi interessate</li> <li>• insegnante del plesso con competenze specifiche (funzione strumentale Barbara Frizione)</li> <li>• esperti esterni: Dott.ssa Rccardini Laura (dott. in Scienze e tecniche psicologiche) Dott.ssa Marchelli Alessandra (psicopedagoga)</li> </ul>
<b>Durata:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima fase: settembre – novembre</li> <li>• Seconda fase: gennaio – marzo</li> <li>• Terza fase: aprile - maggio</li> </ul>

**Il Braille** come L3

L'Istituzione scolastica ha l'obbligo di garantire al cittadino una base solida di "cultura" anche utilizzando le risorse che si evidenziano man mano all'interno della propria struttura.

A partire dall'anno scolastico 2007/08, la presenza di una alunna non vedente nella scuola primaria di Strevi e la disponibilità nello stesso plesso di una docente specializzata hanno suggerito agli insegnanti di organizzare per i bambini del plesso un corso di "Braille

<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire la creazione ed il potenziamento di competenze specifiche per costruire, modificare il proprio processo di apprendimento culturale</li><li>• Favorire la prevenzione del disagio e promuovere il benessere psico-fisico nell'istituzione scolastica</li><li>• Recepire la diversità come stimolo per uscire dal proprio egocentrismo, dai luoghi comuni, dagli stereotipi e cercare soluzioni originali ed efficaci</li><li>• Apprendere, conoscere, utilizzare il linguaggio Braille</li></ul>
<b>Metodologie:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• uso di materiale specifico (tavole Braille, punteruoli per la scrittura Braille)</li><li>• lettura e scrittura di testi</li><li>• uscite didattiche in centri specializzati per l'insegnamento ai bambini non vedenti</li></ul>
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alunni della <b>scuola primaria di Strevi, Cassine e Rivalta Bormida</b></li><li>• Alunni della <b>classe 1<sup>a</sup> scuola secondaria di Rivalta Bormida</b></li></ul>
<b>Risorse:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maestre del plesso</li><li>• Docente del plesso specializzata.</li></ul>
<b>Durata</b>	ottobre 2008-maggio 2009

## 5) “Cittadini del mondo”

Da alcuni anni, alla consueta popolazione scolastica dell’Istituto Comprensivo si sono aggiunti numerosi ragazzi stranieri (soprattutto rumeni, macedoni, marocchini, equadoregni e, nel corrente a.s., una bambina russa nel plesso di Montaldo/Carpeneto); si è reso pertanto necessario prevedere ed organizzare piani di intervento che consentissero di attuare iniziative adatte ad accoglierli e a favorire la loro integrazione nel tessuto sociale della scuola e del nostro territorio.

E’ stata creata una commissione per l’accoglienza attraverso la quale individuare i bisogni e predisporre le strategie d’intervento. La commissione ha elaborato un “Protocollo per l’Accoglienza e l’Integrazione degli alunni stranieri” (All.2).

Alfabetizzazione		alunni	stranieri
<b>Obiettivi:</b>	organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire informazioni e documentazione sulla precedente scolarizzazione dell’alunno;</li> <li>Fornire documentazione bilingue ai famigliari per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia.</li> </ul>	
	formativi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire un clima positivo di accoglienza rimuovendo eventuali ostacoli all’integrazione;</li> <li>Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento;</li> <li>Insegnare agli alunni, senza distinzione di origine e stato, come Confrontarsi con le differenze culturali e le diversità a livello sociale e privato</li> </ul>	
	cognitivi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire i primi elementi della lingua italiana, parlata e scritta;</li> <li>Sapersi esprimere in modo comprensibile;</li> <li>Apprendere un metodo di studio;</li> <li>Arricchire la produzione orale e scritta.</li> </ul>	
<b>Metodologie:</b>	<p>Il progetto si attiva ad ogni arrivo di un nuovo alunno straniero attraverso tempi e modalità individualizzati.</p> <p>In base alle esigenze riscontrate, verranno realizzati corsi individuali o per piccoli gruppi nei quali si opererà a due livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il primo, di alfabetizzazione, rivolto agli alunni appena arrivati;</li> <li>il secondo indirizzato ai ragazzi che, adeguatamente supportati, possono accedere ai contenuti specifici delle discipline oggetto di studio.</li> </ul> <p>I corsi potranno essere realizzati in orario scolastico, utilizzando le ore di completamento degli insegnanti o anche ore eccedenti l’orario di servizio, oppure in orario extrascolastico, utilizzando ore aggiuntive di insegnamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Si utilizzeranno opportuni sussidi audiovisivi, materiale strutturato, giochi, software appropriato.</li> </ul>		
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>alunni di nuova iscrizione di tutti gli ordini di scuola</li> <li>alunni già presenti nell’istituto</li> </ul>		
<b>Risorse:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnanti dell’Istituto</li> <li>mediatori interculturali dell’I.C.S. (Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo) di Alessandria che operano sul territorio</li> </ul>		
<b>Durata</b>	Intero anno scolastico		

<b>Percorso di educazione interculturale “Conosciamoci”</b>	
Il progetto intende coinvolgere gli alunni e la comunità intorno al problema della diversità intesa come occasione per la crescita delle persone e della società	
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere sé stessi e rafforzare il senso di identità e di autostima</li> <li>• Conoscere sé stessi e gli altri attraverso la consapevolezza delle reciproche culture di appartenenza</li> <li>• Sperimentare modalità di rapporto e di lavoro insieme basate sulla fiducia reciproca, sulla cooperazione, sulla solidarietà.</li> </ul>
<b>Metodologie:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali,</li> <li>• Giochi di ruolo e simulazioni;</li> <li>• Presentazioni power point;</li> <li>• Video.</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	• Alunni della <b>classi seconde della scuola primaria di Cassine</b>
<b>Risorse:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti delle classi 2°</li> <li>• Operatori dell'ICS e/o della Cooperativa Sociale “Equazione”</li> </ul>
<b>Durata</b>	da gennaio 2009: 5 incontri di 2 ore ciascuno, a cadenza settimanale, con gli alunni delle classi coinvolte; 1 incontro di programmazione e 1 incontro di verifica.

## 6) “.....sto bene, grazie!”

Scuola secondaria		
<p>Gli alunni della scuola secondaria si trovano in quella stagione della vita definita “<b>preadolescenza</b>”; è un’età che può essere definita un grande, lungo <b>percorso di identificazione</b>, caratterizzata dalla ricerca di un’identità personale e di carattere, fisica e sessuale, relazionale ed affettiva. Si tratta di un faticoso processo di trasformazione, caratterizzato spesso da tensioni e grandi conflitti: il desiderio di autonomia e di indipendenza si scontra con il bisogno di sostegno e approvazione; i cambiamenti fisiologici del proprio corpo possono essere vissuti contemporaneamente con desiderio di esibizione o con vergogna; il rapporto con i coetanei viene continuamente cercato ma può essere fonte di ansietà e senso di inadeguatezza. E’ proprio in questo delicato momento della loro vita che i ragazzi rischiano di sviluppare atteggiamenti e comportamenti inadeguati o addirittura pericolosi: ecco allora le difficoltà nel gestire la propria identità sessuale, anche dal punto di vista pulsionale ed emotivo; ecco purtroppo l’uso, sempre più precoce, di tabacco, alcol o altre sostanze psicotrope.</p> <p>In questo quadro la scuola può e deve intervenire non solo con attività di informazione ma anche, e soprattutto, fornendo ai ragazzi gli strumenti, le competenze, le motivazioni per poter affrontare serenamente il momento della pubertà, superando le eventuali difficoltà ed operando scelte consapevoli e “sane”.</p>		
	“No grazie”	“Educazione sessuale”
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere i danni per la salute legati all’uso del tabacco</li> <li>▪ Conoscere i danni per la salute e i rischi connessi all’uso e all’abuso di alcol e di altre sostanze psicoattive</li> <li>▪ Riflettere sulle cause e sulle conseguenze dell’uso di sostanze psicotrope</li> <li>▪ Acquisire autonomia personale e capacità di scelta verso uno stile di vita globalmente sano, armonioso e attento alla cura del benessere psico-fisico della persona</li> <li>▪ Acquisire capacità critiche (anche nei confronti della pubblicità e dei messaggi ambigui che vengono dai media e dalla società).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rilevare conoscenze, atteggiamenti, problemi dei ragazzi nei confronti della sessualità.</li> <li>▪ Ampliare le loro conoscenze sia dal punto di vista anatomico e fisiologico, fornendo informazioni sulla riproduzione e il concepimento, che da quello psico-sessuologico.</li> <li>▪ Fornire informazioni sui comportamenti a rischio e sui metodi di prevenzione.</li> <li>▪ Aiutare i ragazzi a comprendere le modificazioni delle proprie emozioni e dei propri comportamenti legati a questa fase della crescita e promuovere l’accettazione di sé e del proprio corpo.</li> <li>▪ Informare i ragazzi dell’esistenza dei servizi rivolti ai giovani (Consultorio) e degli operatori disponibili ad accogliere le loro domande.</li> </ul>
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali, somministrazione di questionari anonimi, discussioni degli elaborati ed incontri con esperti esterni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali, somministrazione di questionari anonimi, discussioni degli elaborati ed incontri con esperti esterni.</li> </ul>
Destinatari:	Alunni delle classi 2 <sup>a</sup> 3 <sup>a</sup> scuola secondaria	alunni delle classi 3 <sup>a</sup> scuola secondaria
Risorse:	Docenti di classe Esperti esterni (psicologi, medici, assistenti sociali)	Docenti di classe Psicologa dell’ASL, Dott.ssa Licia Baima
Durata	Alcune ore nel corso dell’a.s. in base alla disponibilità degli esperti esterni	Alcune ore nel corso dell’a.s. in base alla disponibilità degli esperti esterni

## 7) Tecnologia amica

Scuola primaria	Scuola secondaria
<p>Le nuove tecnologie rappresentano una importante risorsa nel processo di insegnamento/apprendimento. Nella pratica didattica, due sono gli aspetti importanti legati all'uso delle nuove tecnologie: il primo riguarda l'alfabetizzazione informatica, ossia la necessità di offrire ai bambini e ai ragazzi le conoscenze e le competenze che l'attuale società esige nell'uso delle nuove tecnologie; il secondo aspetto riguarda il ruolo che esse possono assumere nel favorire il conseguimento di obiettivi di apprendimento disciplinari. L'uso del computer e la conoscenza delle sue funzioni assumono perciò un ruolo importante nel processo formativo, non tanto in alternativa agli strumenti tradizionali, ma in modo complementare ad essi. Consapevoli di ciò, nel nostro Istituto già da parecchi anni il mezzo informatico viene utilizzato come un potente strumento didattico "trasversale" che coinvolge tutti gli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola.</p>	
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare la capacità di realizzare attività in gruppo.</li> <li>• Organizzare informazioni.</li> <li>• Acquisire o rafforzare le conoscenze in ambito informatico e tecnologico.</li> <li>• Familiarizzare con diversi software (Word, Paint, Power Point, Excel, Cabri Geometre, ecc).</li> <li>• Utilizzare in modo critico e consapevole Internet come strumento per reperire informazioni.</li> <li>• Acquisire la capacità di gestire senza troppi rischi la navigazione in rete.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo sul PC di programmi diversi</li> <li>• Utilizzo di Internet</li> </ul>
<b>Destinatari:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni della scuola primaria dei vari plessi;</li> <li>• Alunni delle classi 3<sup>a</sup>,4<sup>a</sup>,5<sup>a</sup> della scuola primaria di Rivalta B.da. che hanno aderito alle ore opzionali.</li> <li>• Alunni della scuola secondaria</li> </ul>
<b>Risorse:</b>	Insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria.
<b>Durata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'intero anno scolastico, durante il normale orario di lezione</li> <li>• 3 ore settimanali opzionali per un totale di circa 105 ore (cl 3<sup>a</sup>,4<sup>a</sup>,5<sup>a</sup> elementare di Rivalta Bormida).</li> </ul>

## 8) Una strada sicura

L'educazione stradale, quale insegnamento obbligatorio prescritto dall'art 230 del Nuovo Codice della Strada, rientra nell'azione formativa primaria della Scuola dell'infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola secondaria ed è finalizzata all'acquisizione, da parte degli allievi, di comportamenti corretti e responsabili, quali utenti della strada.

Tale compito si colloca nel quadro delle iniziative già affidate alla scuola, allo scopo di rispondere in maniera adeguata alla complessità crescente della società contemporanea.

Gli interventi nel nostro Istituto, si collocheranno in quella vasta area di contenuti, di atteggiamenti e di comportamenti a cui si riferisce anche l'**Educazione Civica**.

	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corpo e movimento: muoversi nello spazio rispettando segnali e indicazioni;</li> <li>Discorsi e parole: avvicinarsi al linguaggio simbolico e convenzionale della segnaletica;</li> <li>Spazio-ordine-misura: orientarsi nello spazio, muoversi nell'edificio scolastico come nella strada;</li> <li>Cose-tempo-natura: percepire il senso delle trasformazioni nella strada come nell'ambiente;</li> <li>Il sé e l'altro: collegare l'educazione stradale ad aspetti di carattere sociale e morale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sensibilizzare i bambini ai problemi della salute, al rispetto dell'ambiente naturale, degli esseri viventi, delle strutture di pubblica utilità;</li> <li>Acquisire conoscenza delle regole e delle norme riferite alla strada;</li> <li>Comprendere il sistema di circolazione stradale in vigore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare la capacità di applicazione delle norme, l'autonomia personale, il senso di responsabilità, la solidarietà umana e sociale;</li> <li>Saper individuare ed applicare le principali norme del Nuovo Codice della strada;</li> <li>Saper riconoscere la segnaletica "in situazione";</li> <li>Saper mettere in atto opportuni interventi in caso di incidente,</li> <li>Essere consapevoli degli atteggiamenti e dei fattori negativi che condizionano la conduzione corretta di un mezzo (uso di alcool, farmaci, droghe....)</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>attività:               <ul style="list-style-type: none"> <li>manipolativo - visive,</li> <li>drammatico - teatrali,</li> <li>massmediali,</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esercizi volti ad acquisire e a consolidare la capacità senso-percettiva e lo schema corporeo;</li> <li>studio di esperienze spaziali, attività di orientamento;</li> <li>ricostruzione delle coordinate spazio-temporali degli avvenimenti e osservazione dell'ambiente e del variare dei rapporti tra l'ambiente e le società umane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esercizi di simulazione;</li> <li>Esercitazioni all'aperto con l'ausilio della Polizia Municipale;</li> <li>Proiezione e discussione di film;</li> <li>Rappresentazione e analisi del mondo della strada.</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Alunni della scuola dell'Infanzia	Alunni della scuola Primaria	Alunni della scuola Secondaria
<b>Risorse</b>	Insegnanti di ogni plesso	Insegnanti di ogni plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnanti di ogni plesso</li> <li>personale della Polizia Municipale.</li> </ul>

<b>Durata</b>	l'intero anno scolastico.	l'intero anno scolastico.	l'intero anno scolastico.
---------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------

## 9) Let's speak English!

Un percorso per l'avvicinamento del bambino alla lingua inglese che non mira, naturalmente, al raggiungimento di una competenza linguistica esauriente, né alla passiva memorizzazione di vocaboli o modi di dire, ma è tesa al coinvolgimento comunicativo, a favorire l'apertura e la sensibilizzazione nei confronti di universi culturali e concettuali diversi dai nostri, per un corretto rapporto con la diversità.

Dal 1 gennaio 2008 l'Istituto Comprensivo è stato certificato come sede di esami **Trinity College London**, ente certificatore britannico, accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione Italiana. Ciò consentirà agli alunni dell'Istituto che lo desiderino, di sostenere gli esami di certificazione Trinity del Livello ritenuto appropriato, usufruendo di tariffe preferenziali.

	<b>Scuola dell'infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria</b>		
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Essere in grado di ascoltare, comprendere e riprodurre parole e semplici frasi</li> <li>Essere in grado di utilizzare moduli comunicativi differenti dai propri per relazionarsi con gli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare le abilità di <i>reading, listening, speaking</i> attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconoscimento delle intenzioni comunicative;</li> <li>-comprensione di semplici testi orali e scritti</li> <li>-produzione di semplici testi orali;</li> </ul> </li> <li>sviluppare strategie utili ad affrontare prove della tipologia degli esami del <i>Trinity College</i>.</li> <li>Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali della lingua inglese</li> <li>Ampliare le conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese</li> </ul>			
<b>Metodologie</b>	Attività, giochi elementi fantastici e narrativi legati al vissuto personale	<b>Prima fase:</b> Conversazione in lingua inglese	<b>Seconda fase</b> Esami Trinity College London	<b>Terza fase</b> Summer Camp: vacanza - studio (1 - 2 settimane) in località nei pressi di Rivalta Bormida	
<b>Destinatari:</b>	Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia dell'istituto	Alunni dalla terza elementare alla terza media	Alunni dagli 8 anni compiuti e candidati esterni	Alunni della scuola primaria e secondaria	
<b>Risorse:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnanti dell'istituto</li> <li>Personale esterno della cooperativa Marick</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Insegnante curricolare</li> <li>insegnante madrelingua inglese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esaminatori "native speakers English"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutors di madrelingua inglese reclutati dall'ACLE</li> <li>un Camp director facente parte del personale dell'Istituto</li> </ul>	
<b>Durata</b>	Intero anno scolastico	ottobre 2008 - giugno 2009			

## 10) Un mare di libri!

	Scuola primaria	Scuola secondaria	
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interessare i bambini alla lettura</li> <li>• Utilizzare la lettura come strumento per capire se stessi, le proprie ansie e i propri sogni</li> <li>• Ascoltare e produrre storie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire lo sviluppo di meccanismi di lettura più approfonditi e consapevoli</li> <li>• Stimolare l'abitudine alla lettura e alla frequentazione di biblioteche e librerie</li> <li>• Miglioramento delle capacità espressive</li> <li>• utilizzo delle nuove tecnologie</li> <li>• sviluppo di spirito collaborativi e associativo</li> </ul>	
<b>Metodologie</b>	<p><b>Lettura...che avventura!</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di lettura</li> <li>• Visita alla Biblioteca Civica di Ovada</li> </ul>	<p><b>Laboratorio di lettura</b></p> <p>“I più grandi leggono per i più piccoli” (in collaborazione con alunni e docenti della scuola secondaria di cassine)</p> <p><b>Concorso “Libri in gioco”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1° fase: tre tappe in cui risolvere quiz, giochi di parole, cruciverba, scrivere recensioni e acrostici relativi a libri della bibliografia fornita (circa 130 libri) utilizzando il web (www.fieralibro.it)</li> <li>• 2° fase: (solo per le prime 5 classi classificate) alla Fiera del libro di Torino</li> </ul>	
<b>Destinatari:</b>	Alunni classi 3°, 4° e 5° di Carpeneto/Montaldo	Alunni scuola primaria Cassine	Classe 2° A scuola secondaria di Cassine (lo scorso a. s. classificata 14 <sup>a</sup> su 251 partecipanti)
<b>Risorse:</b>	Insegnanti dell'Istituto Esterni: Dott.ssa Emanuela Celauro	docenti di plesso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti dell'istituto</li> <li>• Biblioteche di Cassine e Acqui Terme</li> </ul>
<b>Durata</b>	Intero anno scolastico	gennaio – marzo (10 ore totali)	dicembre - maggio

## 11) "Il teatro va a scuola"

	Laboratori teatrali		
<p>Da molti anni ormai nel nostro istituto vengono allestite rappresentazioni teatrali nelle scuole dei vari ordini. Riteniamo infatti che il laboratorio teatrale rappresenti un momento di alto valore formativo, in quanto alimenta la curiosità, costruisce la motivazione e crea l'emozione del conoscere.</p> <p>Fare drammatizzazione favorisce inoltre la maturazione sociale e il rispetto delle regole, aiuta a sviluppare la pazienza e la fiducia in sé stessi.</p> <p>Le esperienze realizzate sono diversificate nei vari ordini di scuola e si concludono, a fine anno scolastico, con la rappresentazione finale del lavoro prodotto.</p>			
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazionarsi con gli altri in modo armonico.</li> <li>• Aumentare la fiducia nelle proprie capacità e l'autostima.</li> <li>• Migliorare la capacità di ascolto, comunicazione ed espressione.</li> <li>• Migliorare la coordinazione e la concentrazione.</li> <li>• Arricchire la competenza lessicale e linguistica.</li> <li>• Acquisire espressività verbale e gestuale nell'interpretazione di un testo.</li> </ul>		
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi su spazio scenico;</li> <li>• lettura e interpretazione di testi teatrali;</li> <li>• realizzazione dei costumi e delle scenografie;</li> <li>• elaborazione di un testo teatrale originale;</li> <li>• selezione di musiche adatte al contesto.</li> </ul>		
	"Teatro"	"Anima e corpo"	"Il teatro va a scuola"
<u>Destinatari</u>	Alunni della scuola primaria di Strevi	Alunni della scuola primaria di Cassine.	Alunni della scuola media di Cassine
<u>Risorse</u>	Insegnanti della scuola primaria di Strevi	Personale della cooperativa Marick e insegnanti della scuola primaria di Cassine.	Insegnanti della scuola media di Cassine
<u>Durata</u>	intero anno scolastico.	ottobre 2008 – dicembre 2008 (10 ore per classe)	intero anno scolastico

## 12) “L’artista che è in noi”

“A scuola con creatività”	
<u>Obiettivi</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare le intelligenze multiple dei bambini, cercando di far emergere le loro potenzialità creative.</li><li>• Acquisire conoscenze di base sulla teoria e sull’uso del colore.</li><li>• Imparare linguaggi differenti, dando il senso che è proprio alle parole e alle immagini.</li><li>• Aumentare la fiducia in sé stessi.</li><li>• Incrementare la creatività</li><li>• Favorire la relazione di gruppo e il lavoro di squadra.</li></ul>
<u>Metodologie</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di opere con il colore</li><li>• Utilizzo di diverse tecniche di pittura e lavoro manuale</li></ul>
<u>Destinatari</u>	Alunni della scuola primaria di Carpeneto/Montaldo
<u>Risorse</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnanti del plesso</li><li>• collaboratore esterno: Celauro Emanuela (diploma di laurea in Filosofia dell’Estetica)</li></ul>
<u>Durata</u>	intero anno scolastico

### 13 ) “Musica in allegria”

<p>Il progetto si propone di avvicinare i giovani alla musica come risorsa formativa fondamentale per l’educazione e lo sviluppo della dimensione cognitiva, espressiva ed affettiva..</p>			
	<p><b>“Music..... all ”</b></p>	<p><b>“Anima e corpo”</b></p>	<p><b>“A scuola con ritmo”</b></p>
<p><u>Obiettivi</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli elementi fondamentali dell’esperienza canoro-musicale:caratteristiche del suono, ritmo, uso della voce, uso degli strumenti;</li> <li>• Avviamento alla pratica di uno strumento musicale finalizzata all’esecuzione di semplici testi musicali;</li> <li>• Realizzazione di una produzione musicale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire e comprendere il linguaggio sonoro e musicale.</li> <li>• Favorire lo sviluppo sociale ed emozionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepire e comprendere il linguaggio sonoro e musicale.</li> <li>• Produrre e riprodurre attraverso il corpo, la voce e gli strumenti</li> </ul>
<p><u>Metodologie</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giochi ritmici</li> <li>• ascolto musicale</li> <li>• uso della voce</li> <li>• uso di strumenti (flauto, chitarra, tastiera, percussioni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>“Incontri in sala musica”</b> stage musicali in collaborazione con la Banda Musicale di Cassine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• giochi</li> <li>• utilizzo creativo di strumenti e oggetti sonori</li> <li>• costruzione di strumenti</li> </ul>
<p><u>Destinatari</u></p>	<p>Alunni delle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> della scuola primaria di Strevi</p>	<p>Alunni della scuola primaria di Cassine</p>	<p>Alunni della primaria di Carpeneto/Montaldo</p>
<p><u>Risorse</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti del plesso</li> <li>• esperti volontari reclutati anche tra i genitori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti del plesso</li> <li>• Esperto esterno (Associazione A.RI.SPE.MU.) per le classi 5<sup>^</sup></li> <li>• Banda musicale di Cassine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnanti del plesso</li> <li>• collaboratore esterno; Celauro Emanuela (diploma di laurea in Filosofia dell’Estetica)</li> </ul>
<p><u>Durata</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 ora settimanale per il gruppo delle due classi per l’ intero anno scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lab musicale: ottobre – dicembre 2008</li> <li>• “Incontri in sala musica” :ottobre 2008-maggio 2009</li> </ul>	<p>intero anno scolastico</p>

## 14) “Serve aiuto?”

Il progetto si prefigge di rispondere alle richieste dell’utenza, anche aggiornando costantemente la qualità dell’ufficio per assicurare la massima efficienza; prevede inoltre una serie di interventi volti a rendere il servizio scolastico più funzionale e rispondente ai bisogni degli alunni; in molti plessi, ad esempio, è stato attivato un servizio di pre-scuola e di post-scuola per assistere, all’interno dell’edificio scolastico, quegli alunni che, per motivi legati ai trasporti o per cause diverse opportunamente indicate dalle famiglie, arrivino a scuola in anticipo rispetto all’inizio delle lezioni o vi si debbano trattenere al termine delle stesse. Inoltre gli alunni di religione islamica, durante il periodo del Ramadan, possono rimanere in classe, seguiti da un insegnante mentre i compagni si recano in mensa.

<b>Progetto accoglienza</b>	
<p>Il nostro Istituto accoglie l’iscrizione alla Scuola dell’Infanzia dei bimbi che compiranno i tre anni entro la fine di febbraio a partire dal giorno successivo al terzo compleanno, previa manleva firmata dai genitori.</p> <p>Tale frequenza sarà limitata al solo turno antimeridiano sino alla fine dell’anno scolastico e non è prevista la partecipazione dei nati di febbraio a gite o ad attività svolte al di fuori dell’ambiente scolastico</p>	
<u>Obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maturare le dinamiche relazionali;</li> <li>• “Star bene” con sé e con gli altri;</li> <li>• Integrarsi ed interagire;</li> <li>• Imparare a valutare attraverso l’esperienza del bambino più grande;</li> <li>• Utilizzare il corpo in situazioni espressive e comunicative.</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	Bambini che compiono i tre anni entro la fine di febbraio.
<u>Metodologie:</u>	Verranno privilegiate le esperienze psicomotorie per affinare le capacità senso-percettive e acquisire gli schemi motori che consentono di interagire con gli altri e con l’ambiente circostante.
<u>Risorse:</u>	insegnanti delle sezioni
<u>Durata:</u>	intero anno scolastico a partire dal giorno successivo al compimento del terzo anno d’età.

<b>Servizio di</b>		<b>pre-scuola</b>
<u>Obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire un servizio di accoglienza, con la sorveglianza di un insegnante, per gli alunni che, per motivi di trasporto, si trovino a scuola prima dell’orario di inizio delle lezioni</li> <li>• Il servizio, se richiesto, potrà essere effettuato anche al termine delle lezioni</li> <li>•</li> </ul>	
<u>Destinatari:</u>	Alunni scuola primaria di Cassine	Alunni scuola secondaria di Rivalta B.da
<u>Metodologie:</u>	Dalle ore 7.45 alle ore 8.05	Dalle ore 7.30 alle ore 7.50
<u>Risorse:</u>	Insegnanti dell’istituto che hanno dato la loro disponibilità	
<u>Durata:</u>	intero anno scolastico a partire dal giorno 17 settembre	intero anno scolastico a partire dal giorno 6 ottobre

<b>Progetto d'istruzione domiciliare</b>	
Come previsto dalla C.M. n. 84/02 la nostra scuola ha ideato un progetto di istruzione domiciliare per alunni affetti da grave patologia che non siano in grado di riprendere l'ordinaria frequenza scolastica.	
<u>Obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire il diritto allo studio.</li> <li>• Mantenere rapporti con l'Istituzione scolastica.</li> <li>• Favorire la ripresa dei rapporti relazionali/affettivi con la classe.</li> <li>• Raggiungere gli obiettivi specifici previsti nella programmazione del Consiglio di Classe e nei progetti educativi delle varie discipline.</li> </ul>
<u>Destinatari:</u>	Alunni affetti da grave patologia che, su conforme certificazione medica, non siano in grado di frequentare regolarmente l'ambiente scolastico, per almeno trenta giorni.
<u>Metodologie:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dialogo – conversazione;</li> <li>• lezione frontale;</li> <li>• esercitazioni orali;</li> <li>• utilizzo delle tecnologie informatiche.</li> </ul>
<u>Risorse:</u>	insegnanti del consiglio di interclasse/ classe
<u>Durata:</u>	il tempo necessario ai singoli casi che si dovessero presentare.

## VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono regolamentate dalla C.M. n. 291/92:

- Visite e viaggi di istruzione necessitano di un'adeguata programmazione, si configurano come veri e propri momenti di formazione e apprendimento che prevedono una fase di preparazione del materiale e di raccolta delle notizie utili, e terminano con la rielaborazione dei dati acquisiti durante l'esperienza.
- Le visite e i viaggi devono essere deliberate dai consigli di classe con la presenza dei genitori e preparate dal punto di vista didattico dai docenti; proprio per il loro carattere formativo devono rientrare nell'ambito dei progetti oppure di 1 o più discipline;
- Il viaggio sarà preparato anche attraverso gli opportuni contatti con realtà territoriali dei territori da visitare: altre scuole, centri, enti locali, associazioni, ecc.

## L'AGGIORNAMENTO E LA FORMAZIONE

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattiche.

I criteri ai quali il nostro istituto si ispira per le attività di aggiornamento sono:

- L'aggiornamento è finalizzato all'arricchimento professionale in relazione alle eventuali modifiche dell'ordinamento scolastico, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, ecc.), ai metodi e all'organizzazione dell'insegnamento, all'integrazione degli alunni diversamente abili, all'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.
- Le proposte sono rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola anche allo scopo di promuovere e consolidare la condivisione della progettazione didattica.

Per il corrente anno scolastico sono previsti le seguenti attività di formazione:

Corso	Periodo	Sede	Destinatari	Finalità
<b>Aggiornamento di Storia ed Educazione Interculturale</b>	Autunno/Inverno 2008/2009 Primavera 2008	ITIS "Barletti" di Acqui Terme	Docenti di Lettere e di altre discipline interessate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offrire percorsi e proposte di aggiornamento sulla storia e sull'educazione interculturale</li> <li>▪ Individuare materiali e percorsi comuni sulla storia locale tra scuole dello stesso ordine e di ordine diverso.</li> <li>▪ Preparazione di moduli didattici.</li> <li>▪ Collaborazione con i laboratori di lettura del Premio Acqui storia e con le iniziative di storia locale promosse sul territorio</li> </ul>

## **LE RISORSE FINANZIARIE**

- **FINANZIAMENTO DEI PIANI DELL'OFFERTA  
FORMATIVA E DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**
- **FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI**
- **FINANZIAMENTO FUNZIONI ASSISTENTI  
AMMINISTRATIVI**
- **FINANZIAMENTO FUNZIONI AGGIUNTIVE  
COLLABORATORI**
- **FONDI PER IL PROCESSO MIGRATORIO**
- **CONTRIBUTI DI ENTI O ASSOCIAZIONI ESTERNI  
ALL'AMMINISTRAZIONE**

## **FINANZIAMENTO DEI PIANI DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

Il finanziamento dei piani dell'offerta formativa e di formazione e aggiornamento, in applicazione della Legge n. 440/1997 non è ancora stato determinato per il corrente a.s.

TOTALE	€
--------	---

## **FINANZIAMENTO FUNZIONI STRUMENTALI**

TOTALE	€ 7746,85
--------	-----------

## **FINANZIAMENTO FUNZIONI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

TOTALE	€ 4338,18
--------	-----------

## **FINANZIAMENTO FUNZIONI AGGIUNTIVE COLLABORATORI**

TOTALE	€ 2065,82
--------	-----------

## **FONDI PER IL PROCESSO MIGRATORIO**

TOTALE	
--------	--

**CONTRIBUTI DI ENTI O ASSOCIAZIONI ESTERNI  
ALL'AMMINISTRAZIONE**

<b>Ente</b>	<b>Attività finanziata</b>	<b>SOMMA</b>
Comuni di Cassine, Alice e Ricaldone	Progetto "Anima e corpo": Scuola Primaria Cassine	€ 3800
Comune di Rivalta Bormida	Contributo per Progetto "Gioco e movimento" Scuola Primaria di Rivalta Bormida	€ 1500
Comune di Rivalta Bormida	Contributo per spese varie di funziona- mento Istituto Comprensivo	€
Comune di Strevi	Progetto "Lingua inglese" Scuola primaria Strevi	€ 1200

Rivalta Bormida, 11/11/2008